

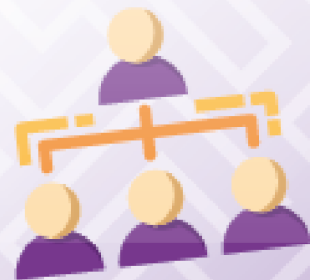


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC PAVIA VIA ANGELINI

PVIC834008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PAVIA VIA ANGELINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **27192** del **28/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 88** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 92** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 100** Moduli di orientamento formativo
- 106** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 136** Attività previste in relazione al PNSD
- 142** Valutazione degli apprendimenti
- 146** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 153** Aspetti generali
- 162** Modello organizzativo
- 169** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 171** Reti e Convenzioni attivate
- 178** Piano di formazione del personale docente
- 182** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Via Angelini è situato nella periferia nord-est della città di Pavia e comprende la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado, con plessi ubicati anche nel Comune di Cura Carpignano e nella frazione di Fossarmato. Il contesto territoriale di riferimento presenta caratteristiche diversificate. La periferia di Pavia è contraddistinta dalla presenza di famiglie residenti da lungo tempo, nuclei di recente insediamento e famiglie di origine straniera, sia regolarmente residenti sia in fase di regolarizzazione. Il Comune di Cura Carpignano è invece caratterizzato prevalentemente da famiglie giovani e di nuova residenza. L'Istituto accoglie inoltre alunni provenienti dai comuni limitrofi.

Radicato nel territorio, l'Istituto è frequentato dalla quasi totalità dei bambini e dei ragazzi dei quartieri di riferimento e mantiene rapporti strutturati e continuativi con gli enti locali e le organizzazioni del terzo settore, attraverso collaborazioni consolidate e procedure condivise.

L'Istituto presenta una realtà complessa e articolata, comprendendo anche la scuola "Dosso Verde", inserita nel Centro di Riabilitazione Neuropsichiatrica Dosso Verde, e la sezione di Scuola in Ospedale (SiO) attiva presso la Fondazione IRCCS "Istituto Neurologico Carlo Besta - Mondino" e il Policlinico San Matteo, oltre a interventi educativi presso il CNAO (Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica) di Pavia.

L'offerta formativa è orientata a garantire pari opportunità di apprendimento a tutti gli alunni, attraverso un'azione educativa che integra le dimensioni cognitiva, affettiva e relazionale, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle competenze e la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi.

La scuola si configura come comunità educante, impegnata nella prevenzione del disagio e nella promozione del benessere, in stretta collaborazione con le famiglie e il territorio. Tutti i soggetti coinvolti - alunni, famiglie, docenti, personale ATA e partner istituzionali - condividono la responsabilità educativa, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo.

Gli alunni sono posti al centro del progetto educativo e didattico e partecipano a esperienze formative finalizzate alla valorizzazione delle potenzialità individuali, alla crescita integrale della persona e allo sviluppo di competenze sociali e civiche, nel rispetto delle differenze e dei valori della solidarietà, della legalità e dell'inclusione.



I genitori sono considerati interlocutori privilegiati e corresponsabili del percorso educativo, coinvolti nel dialogo scuola-famiglia e nella condivisione delle scelte formative. Il personale docente, qualificato e aggiornato, progetta e realizza percorsi didattici coerenti con i bisogni degli alunni e con le finalità del PTOF; il personale ATA contribuisce in modo significativo all'organizzazione e al buon funzionamento dell'Istituto.

La composizione eterogenea della popolazione scolastica, dal punto di vista socio-economico, culturale ed etnico, rappresenta una risorsa per l'Istituto, favorendo il confronto interculturale, la cultura dell'accoglienza e la costruzione di un clima inclusivo e rispettoso delle diversità.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è eterogenea; la situazione variegata costituisce un valore aggiunto per l'Istituto; - la discrepanza tra i dati relativi all'ESCS e la percezione della realtà delle classi stimola ad approfondire la conoscenza del contesto in cui opera l'Istituto.

Vincoli:

- 4 plessi sono situati in periferia, 1 plesso in un comune limitrofo; sono presenti edifici di edilizia economica popolare; il pendolarismo è diffuso; vi è un'elevata presenza di situazioni di disabilità, di disturbi evolutivi e Bisogni Educativi Speciali; - la valutazione dell' ESCS dell'Istituto non corrisponde alla realtà delle classi in quanto la percezione della situazione socio-economica è bassa rispetto a quanto emerso dai dati INVALSI (medio-alta)

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto è insediato in un territorio prevalentemente agricolo con piccole realtà artigianali ed industriali. Sono presenti: - centri di aggregazione: biblioteche di quartiere, oratori, piscina, campo sportivo, palazzetto dello sport, parchi; - centri culturali e ricreativi gestiti da enti e fondazioni; - centri associativi con attività ludico ricreative; - associazioni di volontariato sociale. Il Comune eroga un contributo per il diritto allo studio con assistenti ad personam e progetti educativi.

Vincoli:

L'IC è situato in una zona periferica con pendolarismo diffuso. E' presente un plesso in altro comune di non facile raggiungimento con i mezzi pubblici. Nel quartiere sono presenti case di edilizia popolare con popolazione prevalentemente straniera e/o con svantaggio socio-economico. Nel



territorio in cui è situato l'Istituto nell'ultimo anno è aumentato il flusso migratorio di passaggio verso altre destinazioni con alunni soggetti a diversi trasferimenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Finanziamento dei progetti da parte degli enti locali; - presenza di parcheggi; - tutti gli edifici scolastici circondati da ampia zona verde recintata; - plessi con strumentazione tecnologica diffusa, con Digital Board in tutte le classi dell'Istituto e laboratori informatici; - realizzazione di un laboratorio di lingua e di scienze con i fondi del PNNR; - presenza di biblioteche nei vari plessi con una consistente dotazione libraria; - progetti a favore degli studenti svantaggiati: alfabetizzazione, sportello psicologico, recupero educativo e didattico, centro sportivo.

Vincoli:

- Spazi interni ristretti in alcune strutture scolastiche, poco adeguati alle esigenze della tipologia dell'utenza; - tecnico informatico in condivisione con gli altri istituti comprensivi della città; manutenzione degli edifici e dei giardini non sempre regolare e puntuale.

Risorse professionali

Opportunità:

- Corpo docente composto per la maggioranza da insegnanti con contratto di lavoro a tempo indeterminato per i posti comuni; - stabilità del corpo docente; - presenza di competenze professionali che permettono alla scuola di essere autonoma nell'insegnamento della lingua inglese alla scuola primaria e di utilizzare gli strumenti informatici presenti nelle aule e nei laboratori (Digital Board e computer); - continuità della presenza del Dirigente Scolastico ; - collaborazione con gli enti locali e le associazioni del terzo settore.

Vincoli:

- Continuità didattica non sempre garantita per il numero ridotto di insegnanti di sostegno a tempo indeterminato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC PAVIA VIA ANGELINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PVIC834008
Indirizzo	VIA ANGELINI, 9 PAVIA 27100 PAVIA
Telefono	0382463374
Email	PVIC834008@istruzione.it
Pec	PVIC834008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdiviaangelini.edu.it

Plessi

FOSSARMATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA834026
Indirizzo	FRAZIONE FOSSARMATO, 1 PAVIA 27100 PAVIA
Edifici	Località FOSSARMATO 1 - 27100 PAVIA PV

STRADA PAIOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA834037
Indirizzo	STRADA PAIOLA, SNC PAVIA 27100 PAVIA



Edifici

- Via ANGELINI 9 - 27100 PAVIA PV

CURA CARPIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA834048
Indirizzo	VIA POMA, 9 CURA CARPIGNANO 27010 CURA CARPIGNANO

Edifici

- Via AGOSTINO POMA 9 - 27010 CURA CARPIGNANO PV

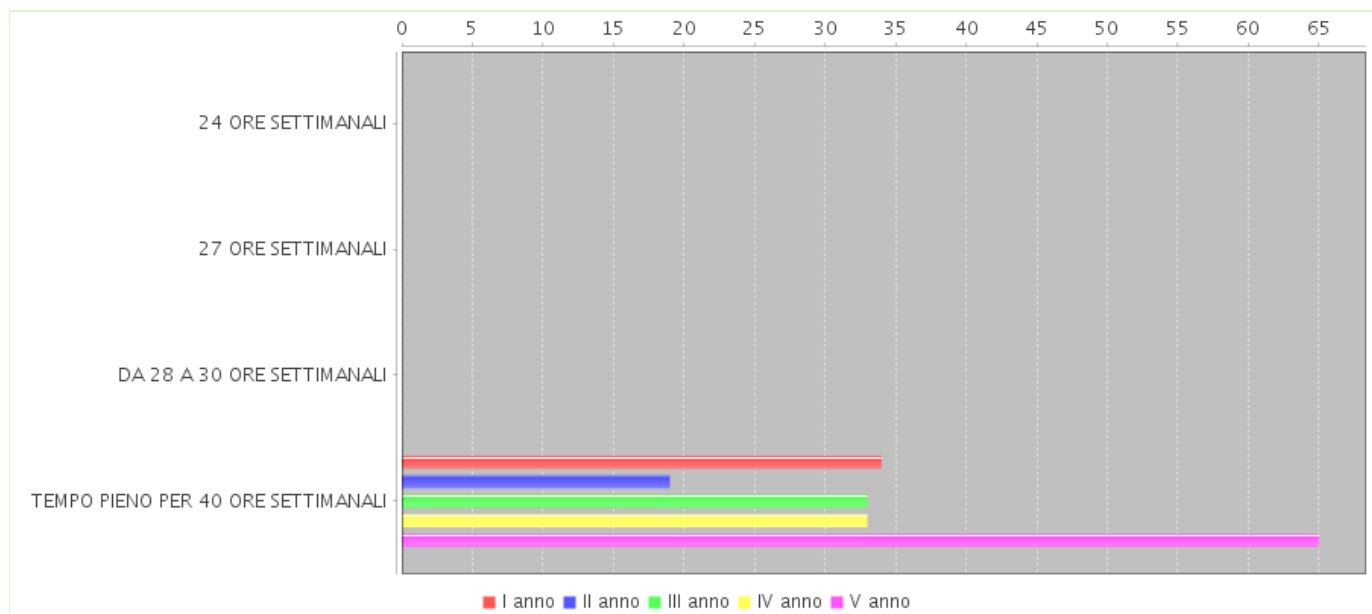
PAVIA V.ANGELINI-MASSACRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE83401A
Indirizzo	VIA LUNIGIANA, 1 PAVIA 27100 PAVIA

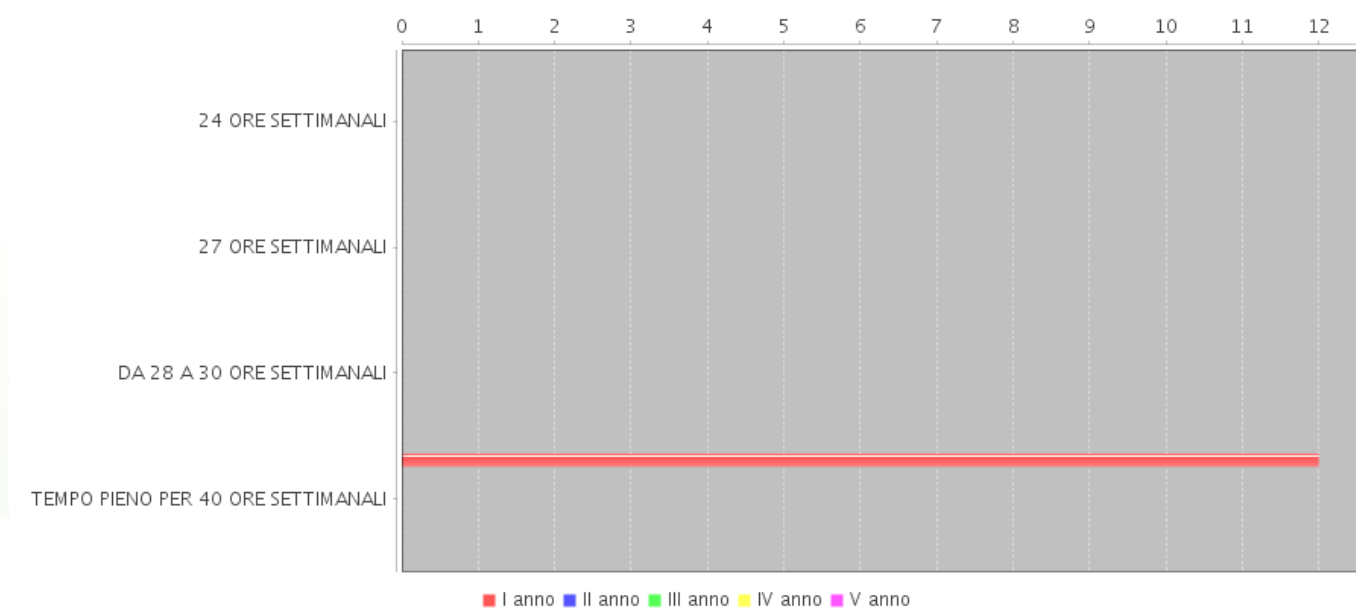
Edifici

- Via LUNIGIANA 1 - 27100 PAVIA PV

Numero Classi	12
Totale Alunni	184
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



DOSSO VERDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE83402B
Indirizzo	VIA FASOLO, 1 PAVIA 27100 PAVIA
Edifici	Via fasolo 1 - 27100 PAVIA PV



Numero Classi	5
Totale Alunni	23

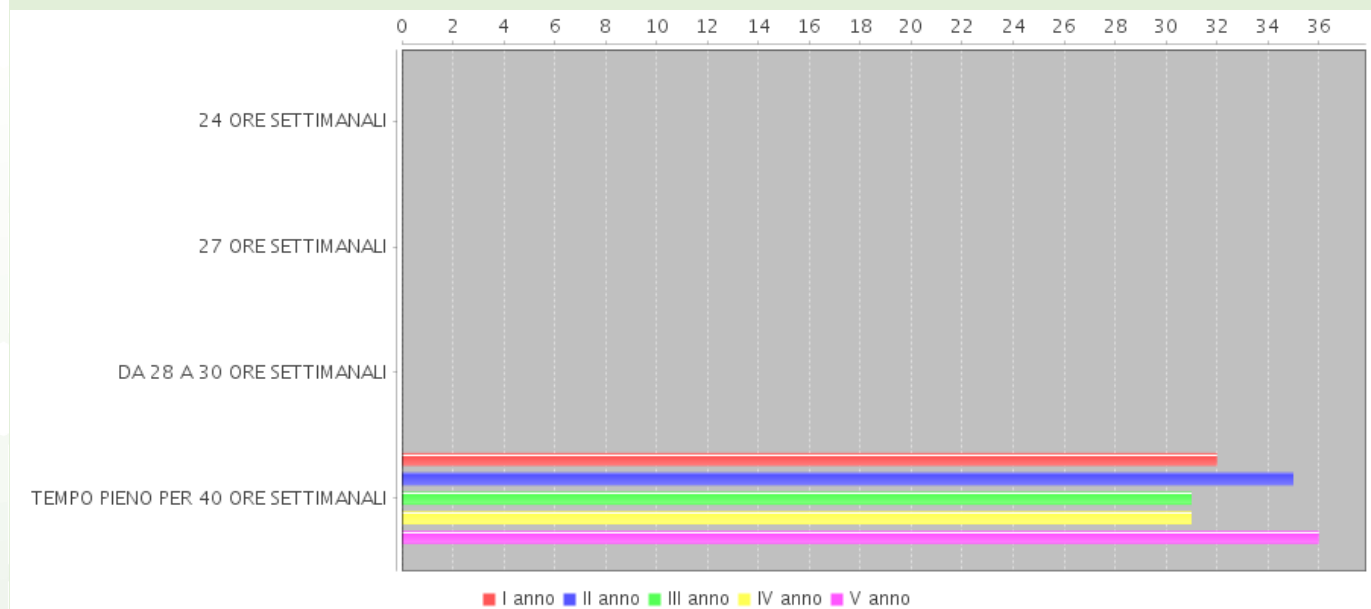
CURA CARPIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE83403C
Indirizzo	VIA POMA, 9 CURA CARPIGNANO 27010 CURA CARPIGNANO

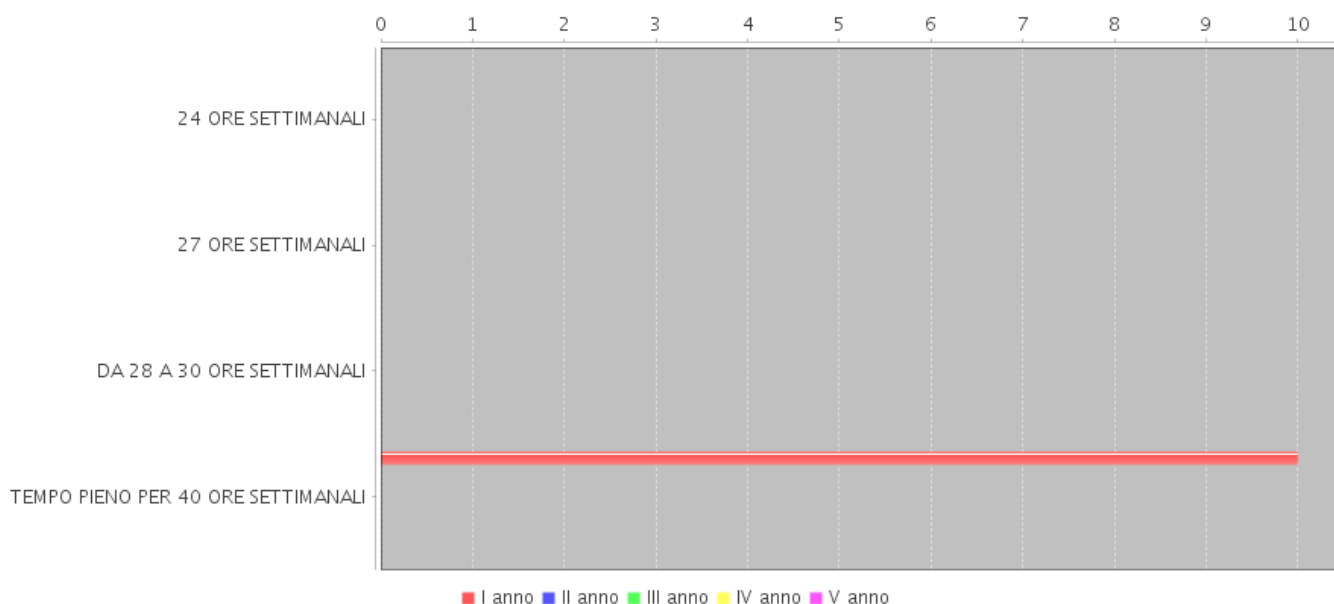
Edifici	Via AGOSTINO POMA 9 - 27010 CURA CARPIGNANO PV
---------	--

Numero Classi	10
Totale Alunni	165

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



REPARTO PEDIATRIA - OSP.PAVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE83404D
Indirizzo	PIAZZALE GOLGI, 2 PAVIA 27100 PAVIA

FONDAZIONE MONDINO CLINICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE83405E
Indirizzo	VIA PALESTRO, 3 PAVIA 27100 PAVIA

"GIUSEPPINA DELFRATE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE83406G
Indirizzo	VIA SOLFERINO, 38 PAVIA 27100 PAVIA

Edifici

- Via SOLFERINO 38 - 27100 PAVIA PV

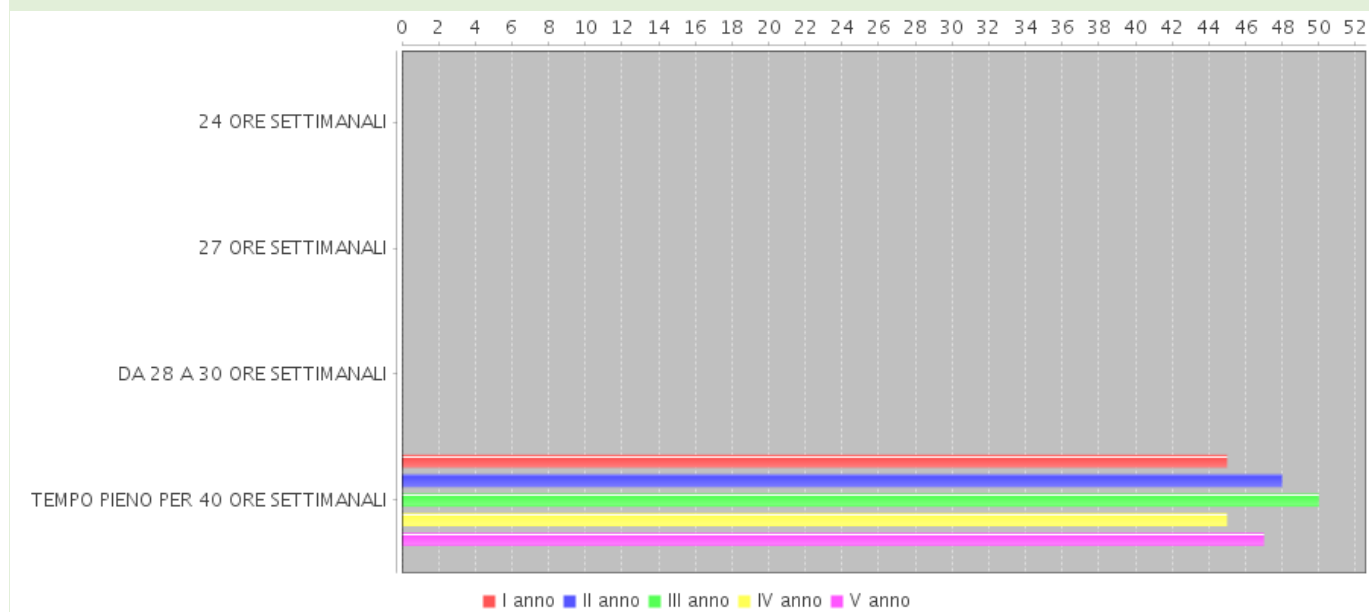
Numero Classi	13
---------------	----



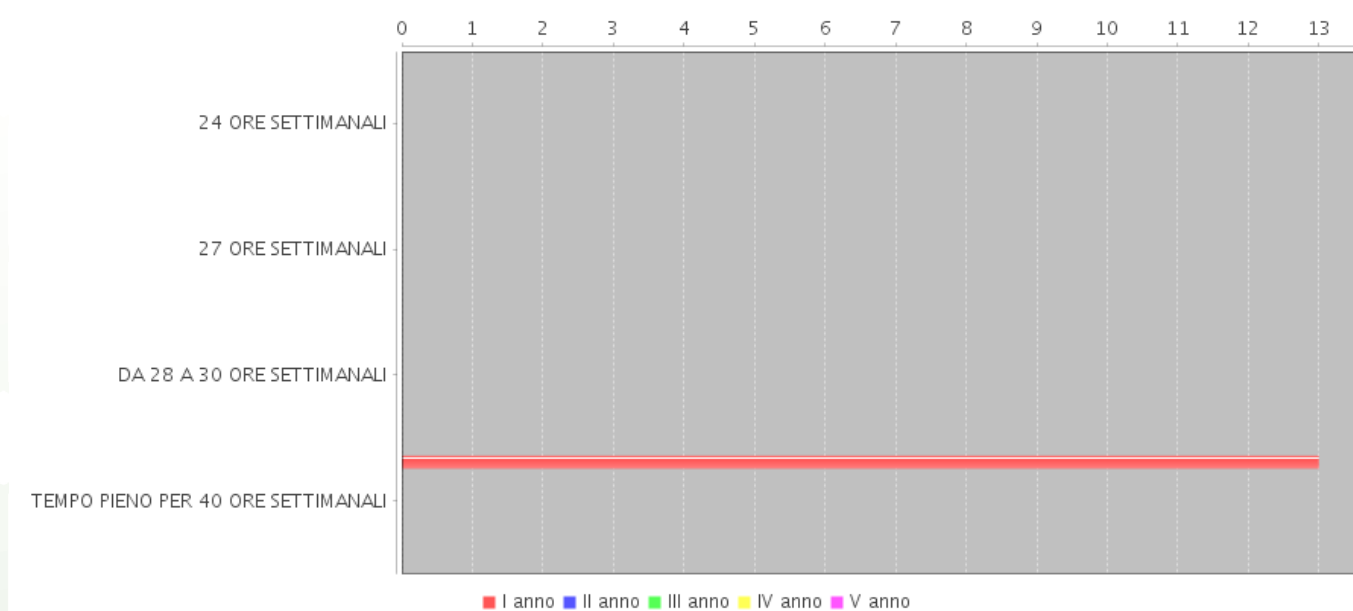
Totale Alunni

235

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



IC PAVIA V. ANGELINI - ANGELINI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

PVMM834019

Indirizzo

VIA ANGELINI, 9 - 27100 PAVIA



Edifici

• Via ANGELINI 9 - 27100 PAVIA PV

Numero Classi 24

Totale Alunni 429

SEZ. OSPEDALIERA SM ANGELINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PVMM83402A

Indirizzo VIA ANGELINI 9 PAVIA 27100 PAVIA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
	Pista di atletica per gli scatti e salto in lungo	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	70
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	4



Approfondimento

Tutte le aule delle Scuole Primarie e della Scuola secondaria di primo grado Angelini sono dotate di Digital Board con collegamento ad internet.

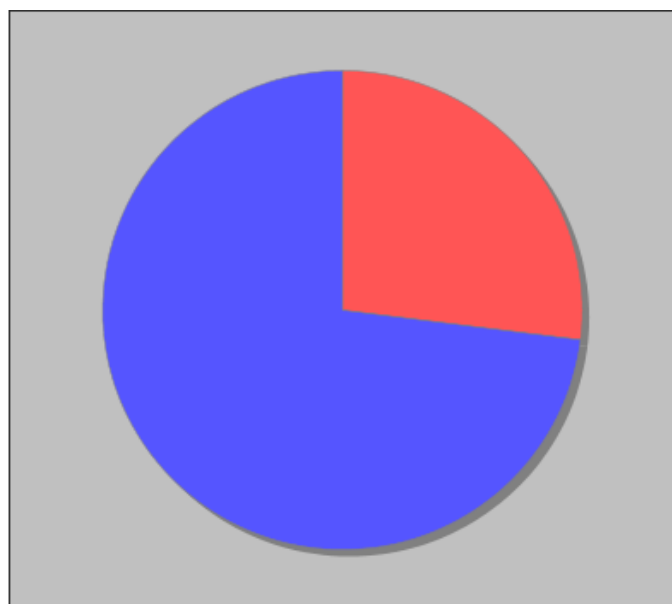


Risorse professionali

Docenti	197
Personale ATA	36

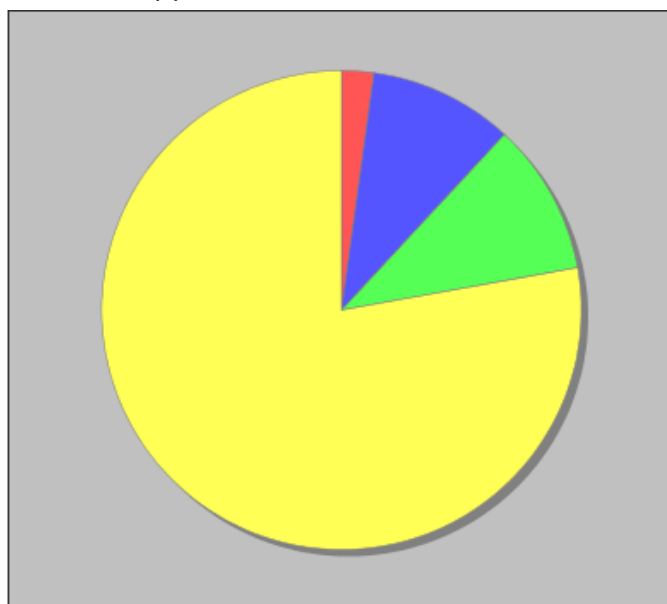
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 68
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 184

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 4
- Da 2 a 3 anni – 18
- Da 4 a 5 anni – 19
- Piu' di 5 anni – 144

Approfondimento

Come evidenziato dai grafici riportati, l'organico dell'Istituto Comprensivo di via Angelini è composto in prevalenza da docenti di ruolo con consolidata esperienza e continuità di servizio. Tale stabilità rappresenta un valore aggiunto per la progettazione educativa e didattica dell'Istituto. I docenti di nuova nomina sono accolti attraverso pratiche di affiancamento e collaborazione con il personale docente stabile, favorendo un inserimento graduale ed efficace all'interno della comunità



professionale.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo orienta le proprie scelte educative, didattiche e organizzative su principi di trasparenza, flessibilità e semplificazione, valorizzando le competenze degli alunni e garantendo continuità educativa dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Le azioni tengono conto delle esperienze pregresse, delle esigenze della comunità scolastica e del contesto territoriale, con l'obiettivo di migliorare sistematicamente gli esiti formativi e il successo scolastico di tutti gli studenti.

La Dirigente Scolastica, tramite il proprio atto di indirizzo, ha individuato i seguenti obiettivi prioritari per il triennio 2025-2028:

1. Garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli studenti.
2. Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali).
3. Potenziare le competenze sociali e civiche.

Linee guida e priorità operative

- Collaborazione con enti locali e associazioni: sviluppo di progetti ambientali, culturali, interculturali e inclusivi; attività ricreative e laboratoriali; iniziative per salute e sicurezza; raccolta fondi per attrezzature didattiche.
- Recupero e potenziamento: attività basate sui dati delle prove INVALSI e analisi delle aree di fragilità, con gruppi di livello, laboratori di comprensione, moduli intensivi e metodologie inclusive, monitorati attraverso verifiche periodiche e report condivisi con le famiglie. Recupero e potenziamento delle competenze di base italiano, matematica, scienze, lingue comunitarie.
- Formazione: percorsi formativi per studenti su primo soccorso, sicurezza e comportamenti responsabili, in collaborazione con enti accreditati; aggiornamenti obbligatori per personale docente e ATA; formazione continua basata sui bisogni emersi dal RAV e dal Piano di Miglioramento.
- Pari opportunità e prevenzione violenza di genere: integrazione di percorsi educativi specifici all'interno del curriculum e del PTOF, con supporto di esperti e risorse territoriali.
- Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria: assicurata da docenti qualificati, con



continuità didattica, metodologie comunicative e uso di strumenti digitali. Attività di recupero e consolidamento nella scuola secondaria.

- Percorsi opzionali e orientamento: attivazione di insegnamenti opzionali, iniziative di orientamento e valorizzazione del merito, in linea con le Linee guida nazionali.
- Inclusione scolastica: predisposizione del Piano annuale per l'inclusione (PAI) con strategie e strumenti di supporto, coordinamento tra docenti curricolari e di sostegno, collaborazione con famiglie e servizi territoriali.
- Educazione motoria: programmazione di attività dedicate nella scuola primaria, con attenzione a salute, sport, fair play e inclusione, affidata a docente specialista e in collaborazione con realtà sportive locali. Attivazione del Centro sportivo studentesco nella scuola secondaria.
- Competenze multilinguistiche e interculturali: promozione attraverso laboratori, percorsi e formazione del personale su metodologie interculturali e didattica delle lingue straniere.
- Progettazione per competenze: orientamento all'acquisizione integrata di conoscenze, abilità e atteggiamenti, con attenzione a cittadinanza attiva, creatività e inclusione; valorizzazione del merito e personalizzazione dei percorsi formativi.
- Educazione civica: integrazione nel curriculum di sicurezza stradale, educazione finanziaria e sicurezza nei luoghi di lavoro, con attività interdisciplinari, sensibilizzazione e collaborazione con enti esterni; valutazione coerente con gli obiettivi di educazione civica.
- Uso dell'Intelligenza Artificiale: programmazione di attività didattiche e formative con IA, secondo criteri etici e sicuri; formazione del personale; integrazione nel curriculum di educazione civica; monitoraggio dell'efficacia e rispetto della privacy.
- Prevenzione bullismo e cyberbullismo: attuazione di programmi educativi e azioni di prevenzione in linea con la normativa vigente.
- Innovazione didattica e flessibilità: promozione di percorsi flessibili e innovativi, valorizzazione dell'autonomia professionale docente e miglioramento dell'apprendimento e della partecipazione degli studenti.
- Monitoraggio e valutazione: definizione chiara di livelli di partenza, obiettivi triennali e indicatori quantitativi e qualitativi per misurare l'efficacia delle azioni intraprese.
- Organizzazione interna: definizione di coordinatori di plesso, coordinatori di classe,



dipartimenti disciplinari e incarichi specifici per continuità, orientamento ed educazione civica.

- Organico e potenziamento: utilizzo flessibile dell'organico del potenziamento per coprire aree disciplinari diverse e supplenze brevi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere la gestione autonoma dei tempi della giornata e consolidare la gestione delle regole condivise all'interno della sezione e del gruppo

Traguardo

Aumentare oltre la metà il numero di alunni in grado di gestire autonomamente le attività quotidiane, l'utilizzo corretto di materiali e l'organizzazione temporale della giornata nel rispetto delle regole condivise

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la percentuale di alunni che si collocano nella fascia con valutazione media (8) riducendo la percentuale di alunni nella fasce più basse.

Traguardo

Alzare dell'1% il numero di alunni nella fascia media (8)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i punteggi delle prove INVALSI nella scuola primaria e secondaria

Traguardo

Migliorare dell'1% i risultati delle prove INVALSI per le classi quinte della primaria e le classi terze della scuola secondaria

● Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire un miglioramento delle competenze 1 e 3 nella scuola primaria, delle competenze 1, 2 e 3 nella secondaria e procedere nel consolidamento delle altre competenze in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incrementare dell'1% la fascia intermedia ed avanzata dei livelli delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione .

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la partecipazione dei genitori sia agli incontri di orientamento predisposti dal nostro istituto che a quelli territoriali.

Traguardo

Diminuire il numero delle classi con prestazioni inferiori agli istituti delle aree di riferimento



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Pubblicizzare maggiormente il servizio offerto dallo sportello d'ascolto a tutti gli utenti e potenziare l'adesione della scuola alle proposte gratuite del territorio, anche in orario extracurricolare, per sostenere i ragazzi appartenenti a famiglie con svantaggio economico e/o socioculturale.

Traguardo

Aumentare il numero di utenti che aderiscono allo sportello d'ascolto e il numero di alunni coinvolti nelle proposte gratuite.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze di base**

Implementazione di percorsi personalizzati di recupero e consolidamento nelle discipline di base, finalizzati a sostenere gli studenti con difficoltà di apprendimento e a promuovere il successo formativo di tutti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare la percentuale di alunni che si collocano nella fascia con valutazione media (8) riducendo la percentuale di alunni nella fasce più basse.

Traguardo

Alzare dell' 1% il numero di alunni nella fascia media (8)

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i punteggi delle prove INVALSI nella scuola primaria e secondaria

Traguardo

Migliorare dell'1% i risultati delle prove INVALSI per le classi quinte della primaria e



le classi terze della scuola secondaria

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Perseguire un miglioramento delle competenze 1 e 3 nella scuola primaria, delle competenze 1, 2 e 3 nella secondaria e procedere nel consolidamento delle altre competenze in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incrementare dell'1% la fascia intermedia ed avanzata dei livelli delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare percorsi di recupero/potenziamento in orario curricolare/extracurricolare

Monitorare gli esiti delle attività realizzate

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero e potenziamento



Descrizione dell'attività	Vengono costituiti gruppi di apprendimento differenziati in base ai livelli di competenza degli alunni; nella scuola primaria le attività di recupero e di potenziamento sono integrate nel curriculum. Nella scuola secondaria di primo grado sono invece previste attività di recupero delle abilità di base in orario curricolare ed extracurricolare, definite sulla base delle esigenze emerse nei Consigli di classe. Sono inoltre attivate specifiche attività di preparazione agli esami di Stato.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

Responsabile	Docenti referenti di progetto e Docenti coordinatori di Dipartimento.
--------------	---

Risultati attesi	Incrementare la percentuale di alunni che si collocano nelle fasce con valutazione medio-alta, alta.
------------------	--

Attività prevista nel percorso: Raccolta sistematica di evidenze

Descrizione dell'attività	Il Collegio e i Dipartimenti selezionano un set minimo di evidenze obbligatorie per italiano, matematica e lingue
---------------------------	---



straniere.

Evidenze prioritarie: Prove comuni di istituto (iniziali, intermedie, finali); Compiti autentici / compiti di realtà; Rubriche valutative per competenze di base; Griglie di osservazione (lettura, scrittura, problem solving); Elaborati significativi degli alunni (campioni).

I Dipartimenti disciplinari / team docenti elaborano modelli comuni di prove, rubriche valutative, griglie di osservazione; concordano i livelli di competenza chiari (iniziale – base – intermedio – avanzato). Inseriscono nel calendario delle attività.

Definizione della modalità di archiviazione della documentazione.

Analisi collegiale delle evidenze.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Team docenti. Docenti coordinatori di Dipartimento.

Risultati attesi

Entro l'anno scolastico, rendere sistematica la raccolta delle evidenze sugli apprendimenti attraverso strumenti condivisi, garantendo copertura totale delle classi e utilizzo diffuso dei dati nella progettazione didattica.



Percorso n° 2: Dalla partecipazione alla responsabilità: cittadinanza in azione

Azioni adeguate alle età degli alunni.

Spazi di democrazia a scuola - Istituzione o potenziamento momenti strutturati di discussione e decisione condivisa; educazione alle regole, al confronto rispettoso e alla gestione dei conflitti.

Progetti di responsabilità e cura dei beni comuni - Coinvolgimento degli alunni in: gestione di spazi scolastici comuni; iniziative di solidarietà; azioni di cittadinanza ecologica; assunzione di ruoli e responsabilità concrete (tutor, referenti, gruppi di lavoro).

Educazione interculturale e alla pace - Percorsi di: conoscenza delle culture presenti nella scuola; valorizzazione delle differenze linguistiche e culturali; educazione al dialogo e alla non violenza; Attività narrative, laboratoriali e cooperative.

Educazione giuridica ed economico-finanziaria "per fare" - Introduzione di attività pratiche: simulazione di scelte economiche; gestione di piccoli budget di classe; progettazione di micro-iniziativa solidali o imprenditoriali; Educazione al valore del lavoro, del risparmio e della legalità economica.

Valutazione e monitoraggio - Osservazioni sistematiche dei comportamenti; Rubriche di competenza per la cittadinanza; Raccolta di evidenze (prodotti, riflessioni, documentazione dei progetti); Autovalutazione degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

Promuovere la gestione autonoma dei tempi della giornata e consolidare la gestione delle regole condivise all'interno della sezione e del gruppo

Traguardo

Aumentare oltre la metà il numero di alunni in grado di gestire autonomamente le attività quotidiane, l'utilizzo corretto di materiali e l'organizzazione temporale della giornata nel rispetto delle regole condivise

○ Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire un miglioramento delle competenze 1 e 3 nella scuola primaria, delle competenze 1, 2 e 3 nella secondaria e procedere nel consolidamento delle altre competenze in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incrementare dell'1% la fascia intermedia ed avanzata dei livelli delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Pubblicizzare maggiormente il servizio offerto dallo sportello d'ascolto a tutti gli utenti e potenziare l'adesione della scuola alle proposte gratuite del territorio, anche in orario extracurricolare, per sostenere i ragazzi appartenenti a famiglie con svantaggio economico e/o socioculturale.



Traguardo

Aumentare il numero di utenti che aderiscono allo sportello d'ascolto e il numero di alunni coinvolti nelle proposte gratuite.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuare progetti contro bullismo e cyberbullismo

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incentivare lo sportello d'ascolto

Attività prevista nel percorso: Progetto Pares

Descrizione dell'attività

L'attività si svolge nella Scuola Secondaria, nell'orario curricolare e prevede le seguenti fasi:

1. Elezione dei rappresentanti di classe: ogni classe elegge i propri rappresentanti degli alunni, favorendo la comprensione del funzionamento democratico e della partecipazione attiva.
2. Progettazione di un'iniziativa civica all'interno della classe: i



rappresentanti, con la collaborazione dei compagni, individuano e progettano una semplice iniziativa volta al miglioramento della classe.

3. Realizzazione del progetto: gli studenti partecipano attivamente alla realizzazione del progetto scelto, assumendo ruoli di responsabilità e collaborazione.

4. Condivisione e riflessione: al termine del progetto, i risultati vengono condivisi all'interno della classe e con tutti i rappresentanti della scuola, favorendo la riflessione sul valore della partecipazione civica e dell'impegno collettivo.

Partecipazione ai consigli di classe: I rappresentanti eletti partecipano attivamente ai consigli di classe, contribuendo alla vita democratica e al miglioramento dell'ambiente scolastico.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Genitori

Responsabile

Docente referente di progetto; un docente di classe.

Risultati attesi

Sviluppo di atteggiamenti di responsabilità e rispetto

Migliore capacità di partecipazione democratica

Maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri

Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità
scolastica



Attività prevista nel percorso: Lo Stato siamo noi

Descrizione dell'attività	Scuola Primaria - classi quinte - Lezione frontale di ore 2 sul tema della Costituzione Italiana e attività di laboratorio.
	L'incontro si articola attraverso le seguenti fasi: a. Il perché delle regole: riflessione partecipata e condivisa sulle regole, sulla loro importanza e sull'importanza del rispetto di esse. b. Che cos'è la Costituzione: contestualizzazione storica della Costituzione attraverso il racconto degli eventi che ne hanno determinato la nascita.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Referente di progetto e docenti di italiano classi quinte scuole primarie.
Risultati attesi	1. Comprensione del concetto di regola:
	Gli studenti riconoscono l'importanza delle regole nella vita quotidiana e nel contesto scolastico e sociale.



Gli alunni riflettono sul perché le regole esistono e come aiutano a garantire la convivenza pacifica e il rispetto reciproco.

2. Conoscenza della Costituzione Italiana

I bambini acquisiscono una prima conoscenza di che cos'è la Costituzione, intesa come "legge fondamentale" dello Stato.

Gli studenti capiscono il significato storico della nascita della Costituzione, collegandola agli eventi che hanno portato alla sua creazione (ad esempio la fine della Seconda Guerra Mondiale e la nascita della Repubblica Italiana).

3. Sviluppo del senso civico e della cittadinanza

Gli alunni iniziano a comprendere il valore della cittadinanza attiva e del rispetto delle leggi come base per una società giusta.

I bambini riconoscono il ruolo della Costituzione nel garantire diritti e doveri di tutti i cittadini.

4. Partecipazione e collaborazione

Gli studenti partecipano attivamente alla riflessione condivisa sulle regole, sviluppando capacità di ascolto e confronto rispettoso.

Durante l'attività di laboratorio, gli alunni collaborano tra loro per approfondire in modo pratico e creativo i contenuti affrontati.

5. Acquisizione di competenze trasversali

Sviluppo delle capacità di comprensione orale e rielaborazione delle informazioni.

Potenziamento delle abilità di espressione e comunicazione



attraverso la partecipazione alle attività.

Attività prevista nel percorso: Il giardino al centro

Implementazione dell'"Outdoor Education" nelle Scuole d'Infanzia dell'Istituto.

L'outdoor education non consiste semplicemente nell'uscire all'esterno, ma in un approccio sensoriale ed esperienziale strutturato, orientato allo sviluppo globale della persona e all'apprendimento significativo.

Le attività proposte nei giardini delle Scuole d'Infanzia includono:

Descrizione dell'attività

- cura e realizzazione di orto e aiuole;
- attività creative, artistiche e musicali;
- esplorazione degli elementi naturali;
- laboratori all'aperto per sperimentare e osservare;
- attività motorie e sensoriali;
- attività individuali e di gruppo con materiali naturali;
- gioco simbolico.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Enti locali
Responsabile	Docenti referenti di plesso.

La valenza pedagogica ed educativa del giardino è legata alla possibilità di offrire un'esperienza diretta, attiva, significativa, coinvolgente con il mondo naturale e sociale.

- ANGOLI LETTURA: cuscini, coperte, tende o casette. Si svolgeranno attività di drammatizzazione, letture ad alta voce, narrazione e disegno legate ai libretti letti. A tale scopo serve installare pergolati, vele, ombrelloni per creare zone di ombra.

- ANGOLI PER DISEGNARE: uno spazio per esprimere la propria creatività e fantasia osservando e interpretando forme, colori, luci, ombre, tracce e impronte di ciò che ci circonda. A tale scopo serve collocare tavoli e sedie/panche all'aperto.

Risultati attesi

- ANGOLI PER COSTRUIRE: un contesto per sperimentare manualità, logica, inventiva utilizzando e combinando materiali naturali o di recupero per realizzare delle costruzioni originali e funzionali. A tale scopo serve collocare tavoli e sedie/panche all'aperto, ceppi alberi o altro materiale da recupero per circle time, casette di legno, ecc.

- ANGOLI PER USARE I SENSI: esplorare e conoscere il mondo naturale attraverso vista, udito, olfatto, tatto e gusto. Realizzeremo dei percorsi sensoriali fissi o mobili, dei giochi di abbinamento, di classificazione, di ordinamento, di misurazione, di pesatura, di trasformazione, di manipolazione, di degustazione, di profumazione, di ascolto e osservazione, di



scoperta utilizzando materiali naturali e artificiali. A tale scopo serve materiale da posizionare per arrampicarsi, nascondersi, andare oltre (balle di fieno, angolo di ghiaia, montagnetta di terra). Un angolo del giardino si trasformerà in "aiuola Impertinente", dove l'erba dovrà essere lasciata libera di crescere liberamente e quindi i giardinieri non dovranno tagliarla. Inoltre sarà necessario piantare alcuni alberi: n.1 salix babylonica, n.1 Gingko Biloba, n.1 acero, n.1 faggio o quercia

- ANGOLI PER MANGIARE FUORI: per vivere momenti di condivisione, di socializzazione, di convivialità, di educazione alimentare e di rispetto dell'ambiente. Si organizzeranno picnic, merende, pranzi all'aperto coinvolgendo i bambini nella preparazione. A tale scopo serve collocare tavoli e sedie/panche all'aperto.

- ANGOLI PER FARE MUSICA: predisporremo materiali diversi come campanelli, sonagli, maracas, tamburi, triangoli, materiali naturali con cui costruire degli strumenti musicali. Ascolteremo delle musiche di varie culture per confrontare e apprezzare le diverse modalità espressive. A tale scopo serve collocare tavoli e sedie/panche all'aperto ed anche pergolati, vele, ombrelloni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Innovazione come Ecosistema di Orientamento e Talento

L'istituto adotta una visione di innovazione diffusa, intesa non solo come adozione di dispositivi tecnologici, ma come leva metodologica capace di integrare la quotidianità scolastica per rispondere ai bisogni reali dell'utenza. La scuola si configura come un ecosistema di apprendimento inclusivo e stimolante progettato per valorizzare le peculiarità e le potenzialità uniche di ogni alunno.

In questo contesto, l'orientamento non è un evento terminale, ma un curriculum verticale dell'orientamento che prende avvio sin dalla scuola dell'infanzia. Attraverso processi di scelta consapevole e autodeterminazione, gli alunni vengono guidati a riconoscere i propri punti di forza e i propri limiti, costruendo attivamente la propria identità.

- Valorizzazione delle Eccellenze e Doppia Eccezionalità
- Progetto "Officina del Talento": Offerta Formativa e Attività

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Valorizzazione delle Eccellenze e Doppia Eccezionalità

In linea con le Nuove Indicazioni Nazionali, che riconoscono il talento come dote intrinseca da coltivare, l'Istituto ha strutturato percorsi specifici per rispondere alla crescente presenza di alunni con plusdotazione (Gifted), anche in presenza di doppia eccezionalità (2e).



L'azione didattica si muove su un doppio binario:

1. Sostegno e Personalizzazione: Percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base.
2. Arricchimento e Potenziamento: Laboratori avanzati in ambito STEM, volti a trasformare il potenziale in talento manifesto, garantendo il benessere socio-emotivo e il successo formativo per tutti.

Progetto "Officina del Talento": Offerta Formativa e Attività

Il progetto si articola in una serie di moduli didattici ad alta sfida cognitiva, progettati per stimolare il pensiero critico e la creatività:

- Logica e Matematica Ricreativa: Utilizzo di giochi logici avanzati, sequenze complesse e sfide di matematica ricreativa per la preparazione a competizioni e gare di logica.
- Didattica Gamificata (Escape Room): Utilizzo di Escape Room matematiche dove il percorso è adattivo: le risposte degli studenti determinano il livello di sfida successivo, permettendo un rinforzo immediato o un salto verso scenari di alta complessità.
- Creative Computing & Coding: Passaggio dalla programmazione a blocchi (storytelling digitale) all'introduzione del linguaggio Python per lo sviluppo di applicazioni reali.
- Fabbricazione Digitale (Maker Lab): Ciclo completo di progettazione (CAD), realizzazione (stampa 3D, Laser Cut) e debugging. L'analisi dell'errore diventa un momento cruciale di riflessione metacognitiva.
- Tinkering e Problem Solving Creativo: Esplorazione della materia e dei circuiti anche con materiali di recupero e/o piattaforme dedicate per sviluppare l'intuizione ingegneristica.
- Data Science for Kids: Avvio all'analisi dei dati e alla lettura di grafici complessi attraverso tool digitali dedicati.
- Educazione alla Resilienza: Proposta di "Sfide Impossibili" (problemi a soluzione aperta o a lungo termine) per allenare la tolleranza alla frustrazione, la persistenza e la gestione dello stress cognitivo.

Queste attività non mirano solo alla competenza tecnica, ma sviluppano la capacità di risolvere



problemi complessi in modo divergente, trasformando la scuola in un laboratorio permanente di sperimentazione e crescita, in relazione alle proprie potenzialità.



Aspetti generali

Il percorso formativo del nostro Istituto accompagna gli alunni in modo progressivo e unitario, dalla scuola dell'infanzia alla scuola del primo ciclo di istruzione, sostenendone la crescita personale, culturale e sociale.

In linea con le Nuove Indicazioni Nazionali, la scuola favorisce l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità essenziali per lo sviluppo delle competenze culturali di base, promuovendo lo sviluppo armonico della persona e la valorizzazione delle potenzialità individuali.

In un contesto sociale in continua evoluzione, la scuola ha il compito di educare non solo all'apprendimento, ma anche alla cittadinanza, aiutando gli alunni a orientarsi nella realtà e a diventare persone responsabili e consapevoli. L'esperienza scolastica sostiene un apprendimento integrato che favorisce l'imparare a conoscere, a fare, a vivere insieme e a essere, valorizzando il sapere condiviso, la partecipazione attiva e la cura del bene comune, in un'ottica di sviluppo armonico della persona e di cittadinanza responsabile.

L'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico guida le scelte educative e organizzative dell'Istituto, mentre il PTOF ne esplicita l'identità culturale e progettuale, rappresentando uno strumento di riferimento per tutta la comunità educante.

Al centro dell'azione educativa vi è il successo formativo di ogni alunno. La scuola si impegna a creare un ambiente inclusivo, attento alle differenze e capace di sostenere lo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

Il Curricolo di Istituto, che comprende le discipline e l'educazione civica e digitale, riconosce ad ogni insegnamento una funzione educativa e formativa, favorendo lo sviluppo di competenze culturali, sociali e metodologiche.

La valutazione, con funzione formativa, accompagna i processi di apprendimento e sostiene il miglioramento continuo, promuovendo anche la capacità di autovalutazione. E' tesa al miglioramento continuo e al successo formativo di ciascuno; deve essere attenta ai processi messi in campo e alle risorse mobilitate dagli alunni.

La progettazione didattica, orientata allo sviluppo delle competenze, propone attività coinvolgenti e significative, valorizzando l'uso consapevole di spazi, tempi e tecnologie.

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa, realizzati anche in collaborazione con il territorio,



coinvolgono alunni, docenti e famiglie, rafforzando il senso di appartenenza e la cittadinanza attiva.

La scuola si configura come una comunità professionale, organizzata in gruppi di lavoro che operano in un'ottica di corresponsabilità educativa e di valorizzazione delle competenze.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FOSSARMATO	PVAA834026
STRADA PAIOLA	PVAA834037
CURA CARPIGNANO	PVAA834048

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PAVIA V.ANGELINI-MASSACRA	PVEE83401A
DOSSO VERDE	PVEE83402B
CURA CARPIGNANO	PVEE83403C
REPARTO PEDIATRIA - OSP.PAVIA	PVEE83404D
FONDAZIONE MONDINO CLINICA	PVEE83405E
"GIUSEPPINA DELFRATE"	PVEE83406G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

IC PAVIA V. ANGELINI - ANGELINI

PVMM834019

SEZ. OSPEDALIERA SM ANGELINI

PVMM83402A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC PAVIA VIA ANGELINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FOSSARMATO PVAA834026

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: STRADA PAIOLA PVAA834037

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CURA CARPIGNANO PVAA834048

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PAVIA V.ANGELINI-MASSACRA PVEE83401A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DOSSO VERDE PVEE83402B

24 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CURA CARPIGNANO PVEE83403C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIUSEPPINA DELFRATE" PVEE83406G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IC PAVIA V. ANGELINI - ANGELINI



PVMM834019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEZ. OSPEDALIERA SM ANGELINI

PVMM83402A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola d'Infanzia

Non è previsto un monte ore annuale. Tuttavia le routine quotidiane nelle Scuole d'Infanzia dell'Istituto integrano temi relativi alla sostenibilità, alla salute, al benessere, alla solidarietà.

I campi di esperienza sono potenziati nei termini di un'educazione alla corretta convivenza, alla condivisione delle regole comuni, alla partecipazione attiva, al rispetto per il patrimonio ambientale e culturale e per i beni comuni, all'uso corretto della tecnologia.

Scuola Primaria:

Sono previste 33 ore annue di educazione civica per ciascun anno di corso. I contenuti vengono integrati con le discipline di riferimento, favorendo un percorso di apprendimento graduale,



organico e coerente.

Scuola Secondaria di I grado:

Sono dedicate 33 ore annue di educazione civica per ogni classe. Queste ore si inseriscono all'interno dei percorsi disciplinari specifici di ciascun anno, garantendo un'integrazione funzionale e significativa.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'articolazione oraria settimanale è determinata dalla maggioranza delle richieste delle famiglie degli alunni residenti nella località ove è ubicata la scuola e nei limiti delle risorse dell'organico assegnato. In continuità con gli anni scolastici passati tutte le sezioni dell'Istituto sono organizzate con tempo scuola a 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

SCUOLA PRIMARIA

L'articolazione oraria settimanale è determinata dalla maggioranza delle richieste delle famiglie degli alunni residenti nella località ove è ubicata la scuola e nei limiti delle risorse dell'organico assegnato. In continuità con gli anni scolastici passati tutte le classi dell'Istituto sono organizzate con tempo scuola a 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I quadri orari della Scuola Secondaria di I grado Angelini, in relazione all'offerta formativa, sono i seguenti:



1. CORSO ORDINARIO BILINGUE CON APPROFONDIMENTO DI MATEMATICA: 31 lezioni settimanali

Il lunedì: dalle ore 7.50 alle ore 15.10 (con pausa panino)

da martedì a venerdì dalle 7:50 alle 13:38

2. CORSO ORDINARIO CON POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE: 30 lezioni settimanali, da lunedì a venerdì dalle 7:50 alle 13:38 - Lingua inglese: 5 ore settimanali

3. CORSO ORDINARIO BILINGUE (Inglese/Spagnolo - Inglese/Francese - Inglese/Tedesco): 30 lezioni settimanali, da lunedì a venerdì dalle 7:50 alle 13:38

SCUOLE IN OSPEDALE

A partire dall'anno scolastico 2013/2014 fanno parte dell'Istituto le scuole in ospedale.

Le Scuole sono rivolte ad alunni, provenienti da tutte le regioni italiane e da altri Paesi, ospedalizzati presso l'IRCCS Fondazione S. Matteo (primaria e secondaria), presso l'IRCCS Fondazione C. Mondino (scuole primaria e secondaria) e presso il CNAO.

L'attività è regolata da apposite Convenzioni stipulate dall'IC di via Angelini con ciascun IRCCS. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

Gli obiettivi principali del progetto sono i seguenti:

- Ridurre il senso di isolamento dell'allievo lontano dai propri compagni.
- Dimostrare che molti dei limiti apparentemente imposti dalla malattia sono superabili.
- Mantenere e, nei casi in cui è possibile, ampliare, le abilità scolastiche.
- Favorire il reinserimento degli allievi-pazienti nella scuola di provenienza, creando un "dispositivo didattico" ponte tra le due scuole.



SCUOLA PRIMARIA "DOSSO VERDE"

Presso l'Istituto "Dosso Verde" di Pavia è attiva una pluriclasse di scuola primaria, inserita nel plesso speciale dell'Istituto Comprensivo Statale "Pavia - Via Angelini", dedicata all'istruzione e all'educazione dei minori in cura presso la struttura sanitaria. Il servizio è rivolto ad alunni con gravi disabilità psichiche, neuropsichiche e sensoriali e si colloca in continuità con una consolidata tradizione pluriennale, rappresentando un riferimento educativo fondamentale per le famiglie e per il territorio.

L'organizzazione delle lezioni è articolata in 5 giorni settimanali, per 24 ore settimanali: da lunedì a venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30 e martedì e giovedì dalle ore 14 alle ore 16.

La suddivisione oraria fra le varie attività è organizzata ogni anno scolastico prima dell'inizio delle lezioni sulla base delle necessità emerse dalle diagnosi funzionali di ogni singolo alunno, dai problemi comportamentali personali e di rapporto con i compagni. La capienza e l'organico sono determinati in base ad apposita convenzione tra Ufficio scolastico regionale per la Lombardia, Istituto "Dosso Verde" e IC Angelini.



Curricolo di Istituto

IC PAVIA VIA ANGELINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo orienta le proprie scelte educative, didattiche e organizzative secondo i principi di trasparenza, flessibilità e semplificazione, promuovendo la valorizzazione delle competenze degli alunni e garantendo la continuità educativa e didattica lungo l'intero percorso scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Le azioni dell'Istituto tengono conto delle esperienze pregresse, delle istanze emergenti della comunità scolastica e del contesto territoriale, con l'obiettivo di migliorare in modo sistematico gli esiti formativi e il successo scolastico di tutti gli alunni.

Nel corso degli anni l'Istituto Comprensivo ha costituito gruppi di lavoro dedicati alla progettazione del curricolo verticale. Il curricolo elaborato è stato progressivamente condiviso, sperimentato, implementato e rivisto nelle diverse fasi del percorso scolastico. I documenti prodotti hanno rappresentato uno strumento fondamentale per garantire uno sviluppo graduale e coerente delle competenze e delle conoscenze di bambini, alunni e studenti dell'Istituto.

Per il triennio 2025-2028 l'Istituto intende avviare un ulteriore processo di revisione del curricolo verticale, con l'obiettivo di allinearli alle Nuove Indicazioni Ministeriali e agli aggiornamenti del quadro normativo europeo. La revisione è finalizzata a promuovere esperienze didattiche significative e a potenziare le opportunità di apprendimento, anche attraverso l'adozione di strumenti e metodologie innovative e l'utilizzo di ambienti di apprendimento non convenzionali.

Le Nuove Indicazioni Ministeriali (2025) prevedono il raggiungimento dei seguenti traguardi per



ciascun ordine di scuola:

Scuola dell'Infanzia

- Sviluppo delle competenze di base in ambito linguistico, matematico e scientifico, attraverso un apprendimento ludico e laboratoriale.
- Promozione della socializzazione, dell'autonomia e della responsabilità, favorendo l'inclusione e il rispetto delle diversità.

Scuola Primaria (Classe 3)

- Consolidamento delle competenze linguistiche, con particolare attenzione alla comprensione e produzione scritta e orale.
- Acquisizione delle competenze matematiche di base, in particolare nella risoluzione di problemi e nelle operazioni aritmetiche.
- Introduzione e sviluppo delle competenze digitali, utilizzando strumenti tecnologici per facilitare l'apprendimento delle materie curriculari.

Scuola Primaria (Classe 5)

- Approfondimento delle competenze linguistiche, matematiche e scientifiche, favorendo l'autonomia nello studio e nelle attività di problem solving.
- Sviluppo di competenze interculturali, promuovendo la comprensione e il rispetto delle diverse identità culturali attraverso attività progettuali e collaborative.
- Rafforzamento delle competenze digitali, con l'uso consapevole e critico delle tecnologie per l'apprendimento e la comunicazione.

Scuola Secondaria di Primo Grado

- Consolidamento delle competenze disciplinari in tutte le aree, con particolare attenzione alla progettazione di attività didattiche che favoriscano il pensiero critico e la ricerca autonoma.
- Potenziamento delle competenze sociali e civiche, con focus sull'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, in linea con i principi di sostenibilità e inclusione sociale.
- Sviluppo delle competenze linguistiche, con una particolare attenzione all'apprendimento delle lingue straniere, anche in vista delle opportunità di mobilità internazionale.



- Promozione delle competenze digitali avanzate, preparando gli studenti a un uso consapevole e creativo delle tecnologie in ambito scolastico e sociale.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Educazione civica è stato rivisto e aggiornato sulla base delle indicazioni contenute nelle Nuove Linee Guida per l'Educazione civica (D.M. n. 183 del 07/09/2024).

Tale curriculum è strutturato in forma verticale, a partire dai traguardi di sviluppo delle competenze riferiti a ciascun nucleo concettuale, garantendo continuità educativa e coerenza del percorso formativo.

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale e si realizza attraverso una progettazione interdisciplinare, condivisa dal Collegio dei Docenti, integrata nel curriculum verticale di Istituto.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, per un totale di non meno di 33 ore annue per classe, è distribuito tra le discipline del curriculum e nelle attività progettuali.

Le attività sono finalizzate allo sviluppo di percorsi orientati a: sviluppo della cittadinanza attiva e responsabile; conoscenza e applicazione dei valori costituzionali; educazione alla legalità, alla partecipazione democratica e al rispetto delle regole; cittadinanza digitale come uso consapevole e critico delle tecnologie; educazione allo sviluppo sostenibile e alla tutela del patrimonio culturale e ambientale.

CURRICOLO STEM

L'Istituto comprensivo considera le discipline STEM una scelta pedagogica fondamentale e una risposta consapevole alle sfide delle diverse innovazioni che ci circondano. In un mondo caratterizzato da una rapida evoluzione tecnologica e da problemi globali complessi, la scuola intende fornire a bambini/e, alunni/e e studenti/studentesse delle competenze necessarie non per comprendere la realtà, in modo attivo e critico.

Documenti di riferimento:

- DM n. 184 del 15 settembre 2023, che adotta le "Linee guida per le discipline STEM" e sancisce l'obbligo di introdurre, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, azioni dedicate a



rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche nei curricoli e nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

□ Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 – Componente 1, e in particolare l'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", che promuove lo sviluppo delle competenze STEM in tutti i cicli scolastici come parte di un "nuovo paradigma educativo trasversale di carattere metodologico".

□ i decreti attuativi del PNRR, in particolare il D.M. n. 65/2023, che finanzia la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per gli studenti, e il D.M. n. 66/2023, che destina risorse specifiche per la formazione continua del personale scolastico alla transizione digitale, da progettare sulla piattaforma "Scuola Futura".

La finalità è formare l'alunno in modo che sia in grado di interagire con la complessità del mondo in modo critico, etico e creativo, competente e consapevole. Le discipline STEM non vengono integrate con l'aggiunta di ore o contenuti, ma con l'adozione di un curriculum educativo trasversale che contaminerà tutte le proposte formative e promuova un apprendimento significativo e profondo.

Non solo non saranno aggiunti contenuti ma utilizzo di metodologie didattiche innovative, quali learning by doing, il problem solving per rendere attivi gli alunni attraverso:

- lo sviluppo delle competenze trasversali: pensiero critico (analizzare informazioni, valutare fonti e argomentare le scelte), comunicazione (esprimere le proprie idee e argomentazione in modo chiaro ed efficace); collaborazione (lavorare con gli altri per raggiungere uno scopo comune) e creatività (essere divergenti nel trovare soluzioni originali e innovative);
- lo sviluppo delle life skills e soft skills.

Vengono potenziate le seguenti metodologie:

Laboratorialità e **learning by doing**: Apprendimento esperienziale attraverso attività pratiche che favoriscono la comprensione profonda dei concetti e lo sviluppo di abilità concrete.

Problem solving e metodo induttivo: Partire da problemi reali e sfide concrete per guidare gli studenti a formulare ipotesi, ricercare soluzioni e costruire la conoscenza in modo attivo.

Apprendimento basato sulla ricerca (Inquiry Based Learning): Metodologia che stimola la



curiosità degli studenti, invitandoli a porre domande, realizzare esperimenti e discutere i risultati per sviluppare pensiero critico e "soft skills"

Tinkering: Imparare "pensando con le mani", promuovendo l'indagine creativa attraverso la sperimentazione diretta e la manipolazione di strumenti e materiali.

Coding e pensiero computazionale: Sviluppare un processo mentale per risolvere problemi complessi, scomponendoli in parti più piccole e pianificando strategie risolutive, anche attraverso attività unplugged, non solo alla scuola dell'infanzia (non tutto passa attraverso gli strumenti tecnologici avanzati).

Gamification e Debate: Utilizzare le dinamiche del gioco per aumentare il coinvolgimento e la motivazione, e promuovere il confronto argomentativo su temi scientifici ed etici per sviluppare capacità critiche e comunicative.

L'istituto comprensivo intende mettere a sistema un curriculum STEM / STEAM a partire dalla scuola dell'Infanzia:

Scuola dell'infanzia – Esplorazione sensoriale -L'approccio alle STEM si realizza attraverso i campi di esperienza, con un'attenzione particolare alla conoscenza del mondo circostante. L'obiettivo è valorizzare curiosità dei bambini, attraverso proposte formative ricche di stimoli per esplorare, scoprire e costruire le prime conoscenze sul mondo.

Scuola primaria – Logica concreta e invenzione - Le metodologie innovative permettono di promuovere un apprendimento attivo e consapevole partendo da temi concreti e adeguati all'età degli alunni per sviluppare la capacità di osservare la realtà con un approccio scientifico e di utilizzare la tecnologia in modo critico.

Scuola secondaria Astrazione e impatto sociale – Vengono potenziate le proposte formative passando a problemi più complessi e a un maggior livello di astrazione con utilizzo dell'informatica per l'analisi dei dati.

Grado	Metodologia Prevalente	Focus Tecnologico	Tipo di Valutazione
Infanzia	Tinkering / Storytelling	Robotica	Osservazione



		educativa e QRCode	e routine
Primaria	Gamification / Hackathon Tinkering	Coding, AI, Modellazione 3D	Compiti di realtà e Rubriche
Secondaria primo grado	Inquiry / Design Thinking	App development, Big Data, AR avanzata AI	Portfolio e riflessione etica

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istruzione Domiciliare è un'altra opportunità rivolta agli alunni non degenti, ma che per gravi malattie o incidenti sono impossibilitati a frequentare regolarmente la scuola per periodi superiori ai trenta giorni. La famiglia presenta alla scuola una certificazione sanitaria, rilasciata dallo specialista di struttura pubblica o dal medico di base/pediatra, che attesti la prevedibile assenza dalle lezioni per periodi superiori ai 30 giorni anche non continuativi. Il nostro Istituto si occupa di attivare il servizio di Istruzione Domiciliare non soltanto per gli alunni iscritti, ma anche per gli alunni stranieri o italiani che provengono da scuole molto distanti dal nostro territorio e che sono ricoverati presso l'ospedale per effettuare il loro percorso di cure. Dopo la conferma della richiesta vengono programmate lezioni presso il domicilio dell'allievo; i docenti coinvolti sono individuati all'interno del Consiglio di Classe oppure all'interno della scuola; in caso di necessità vengono coinvolti docenti di altre scuole. La metodologia consiste essenzialmente in una didattica breve o modulare; le attività didattiche si svolgono sia in presenza che a distanza attraverso il mezzo informatico.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto delle regole per stare bene insieme, nei diversi momenti della giornata e nei diversi ambienti scolastici.

Il rispetto e la cura dei beni comuni.

- I diritti dei bambini e i doveri: Giornata DEI DIRITTI DELL'INFANZIA
- Giornata per l'eliminazione della violenza contro le DONNE.
- Giornata contro il BULLISMO
- Giornata della MEMORIA
- GIORNATA DELLA GENTILEZZA
- GIORNATA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ.
- GIORNATA DELLA LEGALITA'
- Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni.
- Il rispetto dell'ambiente in cui si vive: la scuola, il parco...
- Le formule di cortesia (Thank you...)
- Dai diritti e doveri alle prime leggi scritte: dalle leggi nell'antichità ad oggi

Le forme fondamentali di governo e la democrazia:

- La festa della Liberazione.
- La festa della Repubblica.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Presentazione del Tricolore e suo significato.
- Canzoncine e filastrocche (sulle regole, la bandiera...); inno nazionale.
- 2 giugno: la festa della Repubblica (stemma).
- Regione, Provincia, Città metropolitana e Comune.



- L'Unione Europea e i suoi organi.
- L'inno d'Europa (Inno alla Gioia di Beethoven)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste



- Il rispetto delle regole per stare bene insieme, nei diversi momenti della giornata e nei diversi ambienti scolastici.
- Il rispetto e la cura dei beni comuni.
- I diritti dei bambini e i doveri Giornata DEI DIRITTI DELL'INFANZIA
- Giornata DELLA GENTILEZZA
- Giornata della MEMORIA
- Giornata contro il BULLISMO
- Giornata per l'eliminazione della violenza contro le DONNE.
- I cartelli stradali: la forma e il significato.
- Conoscenza degli aspetti culturali di altri paesi.

Allegato:

regolamento la mia scuola educata.pdf

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

- Igiene della persona e dell'ambiente (abitudini di vita corrette).
- Educazione alimentare e alla salute.
- Il rispetto delle regole: il "fair play".

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il



miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni.
- Il rispetto dell'ambiente in cui si vive: la scuola, il parco...
- LA GIORNATA DELLA TERRA (Earth Day): il 22 aprile si celebra l'ambiente e la salvaguardia del pianeta.
- L'importanza di non sprecare (acqua, cibo, materiale...).
- Il rispetto della natura: la raccolta differenziata.
- LA GIORNATA CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE (5 febbraio)
- La tutela dell'ambiente: le regole di comportamento nei diversi ambienti naturali (mare, montagna etc.)



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- La tutela dell'ambiente: le regole di comportamento nei diversi ambienti naturali (mare, montagna etc.)
- Il rispetto dell'ambiente in cui si vive: la Scuola, il parco...
- Conoscenza degli effetti legati al cambiamento climatico.
- LA GIORNATA DELLA TERRA (Earth Day): il 22 aprile si celebra l'ambiente e la salvaguardia del pianeta.
- Le risorse di energia, rinnovabili e non.
- LA GIORNATA DEL RISPARMIO ENERGETICO.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni.
- Il rispetto dell'ambiente in cui si vive: la scuola, il parco...
- LA GIORNATA DELLA TERRA (Earth Day): il 22 aprile si celebra l'ambiente e la salvaguardia del pianeta
- Il rispetto della natura: la raccolta differenziata.



- LA GIORNATA CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE (5 febbraio).
- L'importanza di non sprecare (acqua, cibo, materiale...).
- Il riciclo dei materiali: realizzazione di manufatti con materiali riciclati.
- Conoscere e analizzare alcune opere artistiche e culturali di rilievo.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste



- I concetti di denaro, spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Attività educative sul rispetto delle regole e sulla convivenza civile nella vita scolastica e quotidiana.

Percorsi di educazione alla legalità attraverso racconti, discussioni guidate ed esempi di cittadinanza attiva, adeguati all'età.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Ricerca in rete di semplici informazioni, scoprendo che esistono dati falsi e veri

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il web: rischi e pericoli nella ricerca delle fonti.
- Il Cyberbullismo: conoscenza del fenomeno e consapevolezza di come poterlo contrastare.
- Giornata contro il BULLISMO E CYBERBULLISMO mondiale.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il web: rischi e pericoli nella ricerca delle fonti.



- Il Cyberbullismo: conoscenza del fenomeno e consapevolezza di come poterlo contrastare.
- Giornata contro il BULLISMO E CYBERBULLISMO mondiale.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento di Istituto - La funzione della regola nei diversi ambiti della vita quotidiana

La Costituzione

Gli Enti locali: il Comune, la Provincia, le Regioni

Progetto PARES

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

La classe come comunità

Lotta al bullismo - Progetto UILDM - I COME INCLUSIONE: 1. Il concetto di diversità 2. La disabilità e l'inclusione 3. I diritti e farli rispettare - LINGUAGGIO INCLUSIVO - 1. e 2. Introduzione al linguaggio inclusivo 3. Creazione di un vademecum

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste



Progetto PARES

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le forme di Stato e di Governo dei paesi europei di riferimento.



Simboli dei paesi di riferimento (bandiera, inno, ecc.)

I simboli dell'identità nazionale ed europea - L'inno europeo – Inno alla gioia

La Carta Costituzionale: art. 9

Carta del restauro

I simboli delle istituzioni: la bandiera italiana e la bandiera europea Unesco: la tutela del patrimonio culturale – I siti locali, nazionali, europei ed extraeuropei

Unione Europea e organi sovranazionali

I simboli dell'identità nazionale ed europea - L'inno di Mameli e l'identità nazionale nel Risorgimento

Unesco: la tutela del patrimonio culturale – I siti locali, nazionali, europei ed extraeuropei

I simboli delle istituzioni: la bandiera italiana e la bandiera europea

L'Euro – Simboli ed elementi grafici nelle banconote e nelle monete

I simboli dell'identità nazionale ed europea (Inno alla Gioia, Il canto degli italiani, canti legati alla guerra e alla Resistenza)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La sicurezza tra le mura scolastiche

Il Fair Play

Lo sport come veicolo di amicizia tra i popoli (le Olimpiadi)

Educazione alla salute

Corretti stili di vita

Lo sport: cura del benessere psicofisico

Le barriere architettoniche. Città e insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Sicurezza alimentare, migliore nutrizione e agricoltura sostenibile. OGM e agricoltura biologica

Corretta conservazione degli alimenti e lettura delle etichette.

La protezione civile

BLSD: manovre di primo soccorso

La sicurezza tra le mura scolastiche



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contrasto alle dipendenze

Educazione alla salute

Educazione alimentare: il cibo, le bevande, i principi nutritivi, i diversi tipi di pasti.

Il "diario alimentare"



Disturbi alimentari

Corretti stili di vita

Lo sport: cura del benessere psicofisico

Le barriere architettoniche.

Città e insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Sicurezza alimentare, migliore nutrizione e agricoltura sostenibile.

OGM e agricoltura biologica

Corretta conservazione degli alimenti e lettura delle etichette.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

L'Euro – Simboli ed elementi grafici nelle banconote e nelle monete

I simboli delle istituzioni: la bandiera italiana e la bandiera europea

Unesco: la tutela del patrimonio culturale – I siti locali, nazionali, europei ed extraeuropei

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste



La Carta Costituzionale

Educazione ambientale

Educazione alla legalità e lotta alla mafia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

I simboli delle istituzioni: la bandiera italiana e la bandiera europea

Unesco: la tutela del patrimonio culturale – I siti locali, nazionali, europei ed extraeuropei

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1



Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione finanziaria

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità

Diritti e doveri del cittadino

La Carta Costituzionale

Razzismo

Pari opportunità

Educazione ambientale

Educazione alla legalità e lotta alla mafia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi online

Bullismo e cyberbullismo

Ricerche online e fake news

Netiquette

Bullismo e cyberbullismo

Privacy

Funzionamento dei social

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza e uso di tecnologie per rielaborare contenuti digitali.

Il registro elettronico

La classe digitale

Netiquette

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze



- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Bullismo e cyberbullismo

Rischi online

Ricerche online e fake news

Funzionamento dei social

Privacy

Netiquette

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

☐ **Riordiniamo insieme**

Le attività sono integrate nella progettazione educativo-didattica e documentate all'interno



dei percorsi di sezione.

L'Educazione civica è sviluppata in forma trasversale e non quantificata in ore, attraverso esperienze educative quotidiane finalizzate a: sviluppo del senso di appartenenza alla comunità; rispetto delle regole e degli altri; educazione alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità e alla cura dell'ambiente; prime esperienze di cittadinanza digitale.

Durante le routine quotidiane, i bambini partecipano al riordino condiviso degli spazi e dei materiali, imparando a rispettare regole comuni, a collaborare con gli altri e a prendersi cura dell'ambiente scolastico come bene di tutti.

L'esperienza favorisce il senso di appartenenza alla comunità e l'educazione alla cittadinanza attiva.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ Merenda sana

In tutte le classi/sezioni dell'Istituto - fin dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria - si incentiva l'uso di frutta/verdura come merenda a scuola e la sostituzione delle merende abituali con merende più sane.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza
coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Gli aspetti qualificanti del curricolo verticale sono i seguenti:

Continuità didattica e metodologica: garantisce la coerenza educativa tra classi, livelli e ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), evitando discontinuità e favorendo la costruzione di un percorso formativo progressivo e unitario.

Orientamento: accompagna l'alunno nello sviluppo della propria identità personale e nella capacità di compiere scelte consapevoli per il proprio futuro, sia in ambito scolastico sia personale.

Centralità dell'alunno: pone lo studente al centro del processo di apprendimento, valorizzando le differenze individuali e promuovendo percorsi flessibili e personalizzati.

Valorizzazione del territorio: integra il sapere scolastico con le esperienze del contesto extrascolastico, attraverso la collaborazione con altre agenzie formative e l'utilizzo del territorio come risorsa educativa e didattica.

Coerenza e progressione: assicura uno sviluppo graduale e coerente di conoscenze, abilità e competenze lungo l'intero percorso scolastico.

Didattica inclusiva e partecipativa: promuove l'inclusione, il rispetto delle differenze, lo sviluppo del pensiero critico e la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso



metodologie quali la didattica laboratoriale e l'apprendimento cooperativo.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC PAVIA VIA ANGELINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Overseas Project

Nell'ottica del potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese, le nostre scuole primarie accolgono studenti laureandi in scienze dell'educazione provenienti da Università americane. L'Overseas Project rientra con il nome di Overseas Program nell'ambito del Global Gateway for Teachers, gestito dalla School of Education dell'Università dell'Indiana con sede a Bloomington (USA).

Competenze chiave europee a cui si fa particolare riferimento nell'ambito di questa proposta sono:

- competenza multilinguistica;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La presenza nelle classi dei tirocinanti madrelingua rappresenta un'occasione di compito comunicativo autentico e continuativo, portando gli alunni a utilizzare la lingua inglese come privilegiato canale di interazione con essi.



Durante il loro soggiorno, i tirocinanti verranno ospitati da famiglie locali individuate e selezionate dalla referente del progetto. Le famiglie si renderanno disponibili a offrire vitto e alloggio.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

La Scuola mira a:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche del gruppo classe, con particolare riferimento alla lingua inglese, attraverso l'interazione con tirocinanti di madrelingua inglese e anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.
- Rinforzo delle abilità comunicative per alunni in difficoltà.
- Potenziamento delle competenze linguistiche per gli alunni ad alto potenziale e per le eccellenze.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.



○ Attività n° 2: Erasmus+ “MathIA Project - Modello di Intelligenza Artificiale per arricchire e potenziare le competenze matematiche negli alunni adolescenti ”

Il progetto ha i seguenti Partner:

- Universidad de Murcia - Murcia – Région de Murcia – Spagna
- Colegio Vicente Medina, Sociedad Cooperativa – Molina de Segura – Région de Murcia – Spagna
- Universidad de la Laguna – La Laguna Tenerife – Canarias - Spagna
- Universidad de Madeira – Funchal – Região Autónoma de Madeira – Portogallo;
- Università degli Studi di Pavia – Lombardia - Italia;
- COMENIUS IDI SRL – Agridulce - Région de Murcia – Spagna;
- Antonia María Cabrera Martínez Instituto – San Cristobal de La Laguna – Canarias – Spagna.

Il progetto nasce dall'esigenza di migliorare l'apprendimento della matematica, una disciplina fondamentale nella formazione degli studenti e decisiva per il loro futuro accesso a studi nell'ambito STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

L'Intelligenza Artificiale (IA) sta trasformando il mondo dell'educazione, offrendo possibilità uniche di personalizzare l'apprendimento e adattarlo alle necessità di ciascun alunno.

Il progetto si propone i seguenti obiettivi generali:

- sviluppare un modello di Intelligenza Artificiale che contribuisca a migliorare sia l'insegnamento della matematica sia le competenze matematiche degli studenti, rispettandone la diversità e i differenti ritmi di apprendimento;
- favorire lo scambio di buone pratiche tra le Scuole europee partner del progetto;



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

- promuovere l'inclusione e l'equità nell'apprendimento della matematica, utilizzando la tecnologia come supporto per tutti gli studenti.

Gli studenti di sei classi selezionate della Scuola Secondaria partecipano al progetto in orario scolastico, svolgendo test matematici al computer su contenuti già affrontati in classe e coerenti con la programmazione annuale di Matematica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC PAVIA VIA ANGELINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: ESPERIENZE STEM NELLA SCUOLA D'INFANZIA**

Le attività Stem per la scuola dell'infanzia sono progettate per rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative ed un approccio interdisciplinare.

In questa fascia d'età, la scuola promuove e sostiene la curiosità dei bambini mediante attività esplorative e manipolative, favorendo il contatto diretto con gli oggetti e con la natura.

Sono previste iniziative realizzate in giornate dedicate, durante le quali i bambini possono sperimentare e "pensare con le mani" in ambienti di apprendimento stimolanti, non sempre coincidenti con la sezione, ma estesi ai diversi spazi interni ed esterni della scuola, attraverso l'utilizzo di metodologie innovative rispondenti ai bisogni educativi dei bambini.

Azioni previste nell'ambito STEM

Tinkering e making Creazione di manufatti con materiale di recupero

Gamification Giochi di ruoli per sviluppare le abilità logiche, giochi dove i bambini collaborano nel definire regole e premi

Coding unplugged e plugged Giochi di programmazione attraverso l'uso di griglie e frecce, sperimentazione di percorsi tramite comandi dei compagni, costruzione di disegni, programmazione di semplici strumenti



Routine quotidiane come calendario – tempo per avvio al metodo scientifico tramite la formulazione di ipotesi

Storytelling digitale Utilizzo o realizzazione di semplici ebook per raccontare alcune esperienze

Giochi matematici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Area scientifica – Esplorazione e scoperta



La scuola promuove nei bambini l'osservazione di fenomeni naturali e oggetti attraverso l'utilizzo dei sensi, favorendo la curiosità e l'interesse verso l'ambiente. Attraverso attività di esplorazione e sperimentazione guidata, i bambini sono accompagnati a formulare semplici ipotesi, a verificarle mediante l'esperienza diretta e a riconoscere relazioni di causa-effetto in situazioni concrete, sviluppando un primo atteggiamento di ricerca.

Area matematica – Logica e problem solving

I bambini sono guidati a riconoscere e confrontare quantità, forme, dimensioni e relazioni spaziali, nonché a ordinare, classificare e raggruppare oggetti secondo criteri condivisi. L'utilizzo del numero avviene in contesti significativi della vita quotidiana; attraverso il gioco e l'esperienza diretta, i bambini affrontano semplici situazioni problematiche, sperimentano strategie personali e riconoscono e riproducono semplici sequenze e pattern.

Area tecnologica – Uso consapevole degli strumenti

La scuola favorisce l'utilizzo funzionale e creativo di strumenti e materiali, anche attraverso attività di tinkering e making. I bambini partecipano alla progettazione e realizzazione di semplici manufatti, sviluppano una prima comprensione del funzionamento di oggetti e meccanismi di uso comune e collaborano con i pari in attività pratiche e laboratoriali.

Area digitale e coding – Pensiero computazionale

Attraverso attività ludiche e strutturate, i bambini imparano a comprendere e seguire semplici istruzioni e sequenze di azioni. La sperimentazione del coding unplugged, mediante giochi di movimento, griglie e percorsi, e l'uso guidato di strumenti digitali favoriscono lo sviluppo del pensiero logico e sequenziale. I bambini rappresentano percorsi, comandi e soluzioni attraverso simboli, disegni e altre forme espressive.

Area trasversale – Competenze sociali e comunicative

Le attività STEM sono occasione per sviluppare competenze sociali e comunicative. I bambini collaborano con i pari rispettando ruoli e regole condivise, comunicano esperienze e scoperte utilizzando linguaggi diversi ed esprimono idee, ipotesi e soluzioni in modo comprensibile. Viene valorizzata l'accettazione dell'errore come parte del processo di apprendimento e promossa la crescita dell'autonomia, del senso di responsabilità e dello spirito di iniziativa.



○ **Azione n° 2: ESPERIENZE STEM NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Per la scuola primaria è previsto un progetto Settimana STEM durante la quale dalle 10 alle 12 circa le attività sono tutte collegate all'ambito STEM attraverso laboratori, cooperazione tra pari, riflessione metacognitiva, metodo dialogico, Discussioni e argomentazioni.

Tinkering e making Realizzazioni di manufatti con utilizzo di materiale di riciclo e materiale dedicato per la costruzione di circuiti funzionanti. Sperimentazione anche attraverso tool digitali

Modelli di apprendimento Sperimentare modalità di apprendimento attraverso materiale predisposto e tool digitali per classificare in base ad un criterio

Giochi matematici Giochi per favorire collegamenti tra le conoscenze sui numeri. Escape room per problem posing e problem solving

Scacchi – origami

Storytelling digitale Utilizzo o realizzazione di ebook per raccontare alcune esperienze e narrazione sempre più complesse in relazione all'età e competenza degli alunni

Realtà aumentata e virtuale Utilizzo di strumenti per potenziare le esperienze manipolative

Modellazione 3D progettazione di modelli attraverso tool digitale da stampare per poi verificare intero processo

Coding unplugged e plugged Giochi di programmazione attraverso l'uso di griglie e frecce, sperimentazione di percorsi tramite comandi dei compagni, costruzione di disegni, programmazione di semplici strumenti Utilizzo di programmazione a blocchi, tool dedicati ai diversi livelli di età

Hackathon: Avvio a questa attività tramite semplici side a squadre per progettare soluzioni a problemi o realizzare manufatto in relazione al tema proposto.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservazione e sperimentazione scientifica: sviluppare curiosità, esplorare materiali, fenomeni e processi, formulare ipotesi e verificarle attraverso attività pratiche e laboratoriali.

Logica e problem solving: consolidare conoscenze matematiche, classificare e ordinare dati e oggetti, risolvere problemi in contesti ludici e cooperativi, sviluppando pensiero logico e strategico.

Tecnologia e digitale: progettare e realizzare manufatti, circuiti e modelli anche digitali (3D, realtà aumentata/virtuale), utilizzare strumenti e tool digitali in modo creativo e consapevole.

Coding e pensiero computazionale: comprendere e seguire sequenze di istruzioni, programmare percorsi e strumenti digitali, sviluppare il pensiero sequenziale e algoritmico.

Comunicazione e storytelling: raccontare esperienze, documentare attività tramite



linguaggi verbali, iconici e digitali, partecipare a discussioni e argomentazioni guidate.

Competenze sociali e trasversali: collaborare in gruppo, rispettare regole e ruoli, affrontare sfide creative, riflettere sulle proprie strategie di apprendimento e valorizzare l'errore come occasione di miglioramento.

○ **Azione n° 3: COMPETENZE STEM PER IL FUTURO**

In attuazione del Decreto Ministeriale 15 settembre 2023, n. 184, recante le Nuove Linee guida per le discipline STEM, l'Istituto promuove lo sviluppo integrato delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), riconoscendone il ruolo strategico nella formazione degli studenti. Tale azione si colloca all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto e mira a creare ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi, capaci di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno e di rispondere alla necessità di formare cittadini consapevoli, in grado di affrontare la complessità del mondo contemporaneo. In tale prospettiva, le discipline STEM contribuiscono in modo significativo ai processi di orientamento, favorendo scelte future più consapevoli verso i successivi gradi di istruzione.

Le azioni finalizzate al potenziamento e allo sviluppo delle competenze STEM si articolano su più livelli:

- Sviluppo delle competenze disciplinari in Matematica, Scienze e Tecnologia attraverso percorsi di apprendimento esperienziale e cooperativo. Le attività prevedono esperienze laboratoriali individuali e di gruppo con attività di modellizzazione (costruzione di modelli di cellule, organi, atomi, molecole, ecc.) e l'utilizzo delle dotazioni del laboratorio STEM, ampliato e rinnovato anche nel setting d'aula grazie ai finanziamenti del PNRR;
- Adozione di metodologie didattiche attive, orientate a un apprendimento basato su un approccio esperienziale, cooperativo, inclusivo, che pongono lo studente al centro del processo formativo.
- Utilizzo di strumenti digitali e tecnologie innovative a supporto della didattica, tra cui i PC del laboratorio informatico con particolare riferimento ai software di calcolo, la stampante 3D per la modellizzazione, i kit Lego Education SPIKE per l'introduzione al coding e le tecnologie emergenti di realtà virtuale (VR – visori), al fine di rendere l'apprendimento più



coinvolgente e di sviluppare pensiero critico, creatività, collaborazione e capacità di risoluzione dei problemi;

- Partecipazione a competizioni, tra cui i Giochi matematici d'Istituto "Manuela Branzoni", con l'obiettivo di stimolare la curiosità e l'interesse per le discipline attraverso un approccio ludico e motivante, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche e la valorizzazione delle eccellenze;

- Clil - Lezioni di scienze in inglese

- Adesione a bandi e progetti nazionali ed europei, finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa STEM, alla formazione dei docenti sull'utilizzo di metodologie e tecnologie innovative, nonché alla collaborazione con Università ed enti di ricerca. In tale ambito, l'Istituto attualmente partecipa al progetto europeo Erasmus+ "MathIA Project – Modello di Intelligenza Artificiale per arricchire e potenziare le competenze matematiche negli alunni adolescenti", in partenariato con Università e Istituti scolastici italiani, spagnoli e portoghesi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso i seguenti obiettivi di apprendimento:

- applicare conoscenze scientifiche, matematiche e tecnologiche per comprendere la realtà e risolvere problemi;
- osservare e analizzare fenomeni mediante attività sperimentali e laboratoriali; · utilizzare strategie di problem solving e strumenti di modellizzazione;
- utilizzare in modo consapevole strumenti digitali e tecnologie innovative;
- progettare e realizzare semplici modelli o prodotti; · raccogliere, rappresentare e interpretare dati;
- collaborare in modo responsabile e comunicare utilizzando il linguaggio specifico; · sviluppare pensiero critico, creatività e consapevolezza del proprio apprendimento.



Moduli di orientamento formativo

IC PAVIA VIA ANGELINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Nella classe prima è prevista una prima fase di accoglienza degli alunni; questi devono familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e devono stabilire nuove relazioni; successivamente si propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio.

Si cercherà poi non solo di promuovere e facilitare la conoscenza di sé, ma anche di abituare gli alunni alla padronanza dei meccanismi costruttivi della comunicazione, permettendogli di interagire sia con l'insegnante, sia con i compagni, esprimendosi secondo le proprie risorse e capacità.

Nello specifico:

-Attività di accoglienza:

□ Visita guidata della scuola

-Attività di presentazione docente, discipline, alunni:

□ Creazioni di cartelloni (o similari)

□ Giochi di socializzazione

- Progetto continuità:



- Il Patto di corresponsabilità
- Il regolamento d'Istituto
- La segnaletica della sicurezza a scuola - Norme per l'evacuazione
- Progetto "PARES";
- Progetto "La mia scuola educata";
- Progetto "Merenda sana"
- Progetto "Pausa attiva"
- Letture dai testi in adozione;
- Recupero curricolare delle varie discipline;
- Attività di potenziamento extracurricolare di Lettere: "Scrittura creativa";
- Gara di lettura;
- Progetto biblioteca -Partecipazione a concorsi -Centro sportivo studentesco;
- Sportello di ascolto psicologico;
- Uscite didattiche sul territorio;
- Viaggi d'istruzione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Si promuoverà la conoscenza di sé e la consapevolezza delle modifiche fisiche.

Si guiderà l'alunno nelle modalità relazionali da attivare con i coetanei dello stesso sesso o di sesso diverso aiutando a correggere le inadeguatezze.

Si aiuterà a comprendere i possibili rischi cui gli adolescenti sono esposti e si cercherà di far riflettere con spirito critico sulle motivazioni profonde di fenomeni e/o problematiche adolescenziali.

Si guiderà l'alunno, tramite l'approfondimento della conoscenza e l'accettazione di sé, a rafforzare l'autostima apprendendo anche dai propri errori.

Presa coscienza dei cambiamenti fisici e psicologici tipici dell'età adolescenziale, si abituerà l'alunno alla padronanza dei meccanismi costruttivi della comunicazione, permettendogli di interagire sia con l'insegnante, sia con i compagni, esprimendosi secondo le proprie risorse e capacità.

Inoltre si propone di rendere consapevole l'alunno delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi.

L'alunno verrà introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.



Nello specifico:

-Il Patto di corresponsabilità - Il regolamento d'Istituto - La segnaletica della sicurezza a scuola - Norme per l'evacuazione -Progetto "PARES" - Progetto "La mia scuola educata" - Progetto "Merenda sana" - Progetto "Pausa attiva" - Letture dai testi in adozione.

-Sportello di ascolto psicologico - Educazione alimentare - Progetto UILDM sul linguaggio inclusivo - Lettura guidata e discussione di testi in adozione, articoli giornalistici e analisi di tematiche attuali di rilievo nazionale e mondiale.

-Recupero curricolare delle varie discipline - Attività di potenziamento extracurriculare di Lettere: "Analisi filmica" - Gara di lettura -Progetto biblioteca -Partecipazione a concorsi - Centro sportivo studentesco

- Attività sui libri di testo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

Durante il terzo anno si approfondisce e consolida la conoscenza di sé iniziata in classe prima. Verranno rinforzati nell'alunno la padronanza dei meccanismi costruttivi della comunicazione.

Nell'ultimo anno della Scuola Secondaria di I grado il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso.

Il Progetto Orientamento si completerà con la formulazione, da parte del Consiglio di Classe, del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

Per i genitori è previsto anche un incontro informativo con Esperto orientatore scolastico, nel mese di novembre.

Nello specifico:

-Il Patto di corresponsabilità - Il regolamento d'Istituto - La segnaletica della sicurezza a scuola - Norme per l'evacuazione -Progetto "PARES" - Progetto "La mia scuola educata" - Progetto "Merenda sana" - Progetto "Pausa attiva" -Progetto affettività - Progetto "Cittadinanza e Costituzione" presso la Casa del Giovane di Pavia - Lettura guidata e discussione di testi in adozione, articoli giornalistici e analisi di tematiche attuali di rilievo nazionale e mondiale

-Attività di orientamento in classe

- Sportello di ascolto psicologico

-Recupero curricolare delle varie discipline - Attività di potenziamento extracurriculare di Lettere: "Latino" - Certificazione KET e DELE - Gara di lettura

- POG (Pavia Orienta Giovani) - Attività con l'Associazione Geometri

- Incontro con l'esperto orientatore

- Partecipazione a open day o a giornate di scuola aperta o laboratori c/o Scuole Secondarie di II grado.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Promozione del Benessere e della Salute

L'Istituto aderisce alla Rete di Scuole che Promuovono Salute della Lombardia e integra la promozione del benessere fisico, sociale e mentale in tutte le attività scolastiche a partire da quattro componenti fondamentali: 1. Competenze individuali 2. Ambiente sociale positivo 3. Ambiente strutturale e organizzativo salutare 4. Collaborazione con la comunità. Oltre alle buone pratiche consolidate quali la "merenda sana", la "pausa attiva" e la "scuola educata" che prevede una gestione da parte degli alunni dello spazio classe tramite raccolta differenziata, ventilazione dei locali, spegnimento luci e LIM, uso di borracce, ecc., le scuole adottano nei vari ordini una programmazione orientata alla promozione della salute avvalendosi anche della collaborazione con Università, ATS, ASST, Struttura ospedaliera, Comune, Enti e Associazioni territoriali. Tra le varie progettualità attivate si evidenziano: - iniziative legate all'attività motoria (per cui si rimanda alla sezione dedicata) - sportello di ascolto, rivolto ad alunni e famiglie - settimana del primo soccorso, con illustrazione delle procedure e delle manovre salvavita - percorsi volti a porre l'attenzione su: igiene personale, affettività/sexualità, life skills (progetto triennale sullo sviluppo delle abilità di vita), educazione alimentare, educazione ambientale, disabilità, dipendenze, prevenzione bullismo/cyberbullismo, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere la gestione autonoma dei tempi della giornata e consolidare la gestione delle regole condivise all'interno della sezione e del gruppo

Traguardo

Aumentare oltre la metà il numero di alunni in grado di gestire autonomamente le attività quotidiane, l'utilizzo corretto di materiali e l'organizzazione temporale della giornata nel rispetto delle regole condivise

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Pubblicizzare maggiormente il servizio offerto dallo sportello d'ascolto a tutti gli utenti e potenziare l'adesione della scuola alle proposte gratuite del territorio, anche in orario extracurricolare, per sostenere i ragazzi appartenenti a famiglie con svantaggio economico e/o socioculturale.

Traguardo

Aumentare il numero di utenti che aderiscono allo sportello d'ascolto e il numero di alunni coinvolti nelle proposte gratuite.



Risultati attesi

Competenze individuali: studenti più consapevoli, responsabili e capaci di gestire salute fisica, mentale e sociale. Ambiente sociale positivo: relazioni più rispettose e inclusive, riduzione di bullismo e comportamenti a rischio. Ambiente strutturale salutare: spazi scolastici sicuri, ordinati e sostenibili; promozione dell'attività fisica quotidiana. Coinvolgimento della comunità: collaborazione con famiglie, enti e associazioni per supportare benessere e salute. Effetti specifici delle attività: miglior ascolto e supporto psicologico, educazione su alimentazione, affettività/sexualità, prevenzione dipendenze, primo soccorso e ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interno che esterno

● Un ponte per crescere

Il Progetto Continuità e Orientamento accompagna gli alunni nel loro percorso di crescita scolastica, favorendo un passaggio sereno e consapevole tra i diversi ordini di scuola. I momenti di transizione – dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria di primo grado e, successivamente, verso la scuola secondaria di secondo grado – rappresentano tappe importanti e delicate, che coinvolgono non solo gli studenti, ma anche le famiglie. Attraverso attività condivise, incontri, laboratori e momenti di confronto, il progetto mira a ridurre ansie e incertezze legate al cambiamento, promuovendo il benessere emotivo, la socializzazione e la continuità educativa. Finalità Il progetto si propone di: - garantire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola; - favorire il benessere degli alunni e la gestione delle emozioni nei momenti di passaggio; - sostenere la costruzione dell'identità personale e dell'autostima; - accompagnare progressivamente gli studenti nelle scelte orientative; - rendere le famiglie parte attiva e consapevole del percorso scolastico dei figli. Particolare attenzione è rivolta agli alunni con disabilità, bisogni educativi speciali o necessità di alfabetizzazione, per i quali vengono previsti percorsi personalizzati, nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento individuali. Attività di Continuità Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria - visite dei bambini di cinque anni alle scuole primarie; - attività di esplorazione degli ambienti e prime



esperienze condivise; - incontri tra docenti dell'infanzia e della primaria; - scambio di informazioni con le educatrici dei nidi per favorire un'accoglienza serena dei bambini in ingresso. Dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado - visite degli alunni delle classi quarte e quinte alla scuola secondaria; - partecipazione a laboratori di arte, tecnologia e attività disciplinari; - lezioni di matematica e inglese presso la scuola secondaria; - attività ludico-didattiche in lingua straniera (francese, spagnolo, tedesco) in collaborazione con il Liceo linguistico "Cairolì" di Pavia; - partecipazione agli Open Day; - incontri informativi rivolti alle famiglie per la conoscenza dell'offerta formativa e il supporto alle iscrizioni. Orientamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado Nel triennio della scuola secondaria di primo grado, l'orientamento rappresenta un percorso formativo continuo, integrato nel curricolo e trasversale a tutte le discipline. In coerenza con le Linee guida ministeriali, vengono realizzati moduli di orientamento di almeno 30 ore annue, finalizzati ad accompagnare gli studenti nella conoscenza di sé e nella costruzione del proprio progetto di vita. Ogni disciplina contribuisce allo sviluppo delle competenze orientative, aiutando gli alunni a riconoscere interessi, attitudini, potenzialità e modalità di apprendimento, in relazione alle opportunità offerte dal contesto scolastico e sociale. Articolazione del percorso Classe prima: conoscenza di sé, sviluppo dell'autostima e consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento. Classe seconda: consolidamento delle competenze orientative, riflessione sugli interessi personali e sulle competenze acquisite. Classe terza: orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, attraverso attività informative, incontri con scuole del territorio e momenti di confronto con docenti ed esperti. Le famiglie sono coinvolte attivamente attraverso incontri informativi, colloqui individuali e momenti di condivisione, al fine di supportare una scelta consapevole e condivisa. Al termine del percorso, i Consigli di classe formulano il Consiglio di Orientamento, tenendo conto del percorso scolastico, delle competenze sviluppate e della crescita globale di ciascun alunno. Inclusione e personalizzazione Le attività di continuità e orientamento sono progettate in un'ottica inclusiva. Per gli alunni con disabilità, bisogni educativi speciali o necessità di alfabetizzazione, i percorsi vengono adattati e personalizzati, in collaborazione tra docenti curricolari, docenti di sostegno e famiglie, nel rispetto dei bisogni educativi e dei progetti di vita di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere la gestione autonoma dei tempi della giornata e consolidare la gestione delle regole condivise all'interno della sezione e del gruppo

Traguardo

Aumentare oltre la metà il numero di alunni in grado di gestire autonomamente le attività quotidiane, l'utilizzo corretto di materiali e l'organizzazione temporale della giornata nel rispetto delle regole condivise

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la percentuale di alunni che si collocano nella fascia con valutazione media (8) riducendo la percentuale di alunni nella fasce più basse.



Traguardo

Alzare dell' 1% il numero di alunni nella fascia media (8)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi delle prove INVALSI nella scuola primaria e secondaria

Traguardo

Migliorare dell'1% i risultati delle prove INVALSI per le classi quinte della primaria e le classi terze della scuola secondaria

○ Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire un miglioramento delle competenze 1 e 3 nella scuola primaria, delle competenze 1, 2 e 3 nella secondaria e procedere nel consolidamento delle altre competenze in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incrementare dell'1% la fascia intermedia ed avanzata dei livelli delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione .

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la partecipazione dei genitori sia agli incontri di orientamento predisposti dal nostro istituto che a quelli territoriali.

Traguardo



Diminuire il numero delle classi con prestazioni inferiori agli istituti delle aree di riferimento

Risultati attesi

Attraverso il Progetto Continuità e Orientamento, la scuola si propone di: - aiutare gli alunni ad affrontare con serenità il passaggio tra i diversi ordini di scuola; - ridurre ansia e timori legati ai cambiamenti scolastici; - favorire il benessere emotivo e relazionale degli studenti; - sostenere la conoscenza di sé, l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità; - accompagnare gli alunni nello sviluppo delle competenze necessarie per fare scelte consapevoli; - garantire continuità educativa grazie alla collaborazione tra i docenti; - promuovere l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni, nel rispetto dei bisogni individuali; - rafforzare la collaborazione tra scuola e famiglia; - supportare gli studenti nella scelta della scuola superiore più adatta ai propri interessi e alle proprie attitudini.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Sia interno che esterno

● Centro sportivo studentesco - Multisport

Lo sport rappresenta un elemento qualificante nell'ambito dell'implementazione di politiche fondate sull'integrazione, la coesione e l'inclusione sociale e, dunque, non può prescindere da una forte sinergia con il sistema della formazione. Il Ministero dell'Istruzione riconosce allo sport il ruolo di importante agente di accettazione delle differenze, di partecipazione alla vita aggregativa, di prevenzione sanitaria e di promozione di stili di vita attivi oltre che potente strumento per la diffusione di valori positivi riferiti allo sviluppo della persona. Il suddetto progetto offre la possibilità a tutti gli alunni della scuola di arricchire il loro bagaglio motorio attraverso l'approfondimento di varie discipline sportive, valorizzando la motricità come elemento essenziale per lo sviluppo della persona. Rappresenta inoltre un valore aggiunto per la scuola che diventa centro di aggregazione culturale, sociale e civile del territorio. La presenza dello sport nella scuola deve essere la naturale conseguenza della libera scelta delle varie discipline da parte degli studenti, supportata dall'attenta azione di orientamento svolta dai



docenti di Scienze Motorie, sulla base di una scientifica rilevazione delle attitudini e delle vocazioni dei singoli alunni. Gli studenti manifesteranno la loro libera volontà di aderire alle attività proposte indicando le discipline sportive che intendono praticare. Il presente progetto è rivolto tutti gli studenti della scuola secondaria, regolarmente iscritti, senza esclusione alcuna.

OBIETTIVI 1. Prendere coscienza della propria corporeità e delle sue funzionalità: □ conoscere e accettare le proprie abilità e i propri limiti; □ approfondire la conoscenza di sé, rafforzando l'autostima apprendendo anche dai propri errori; □ consolidare il proprio bagaglio delle capacità coordinative e condizionali. 2. Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport praticati: □ mettere in atto comportamenti motori efficaci ed economici (Tecnica); □ risolvere situazioni dinamiche problematiche applicando le strategie tattiche efficaci (Tattica). 3. Essere consapevole del valore etico del confronto e della competizione: □ conoscere e rispettare le regole e i regolamenti delle attività sportive praticate; □ rispettare i compagni, gli avversari e gli arbitri; □ accettare "l'altro" e relazionarsi positivamente con il gruppo. Sono previsti: • Allenamenti pomeridiani in orario extracurricolare durante l'anno scolastico, con attrezzature in dotazione, presso la palestra dell'Istituto Comprensivo Angelini. • Costituzione di gruppi di alunni suddivisi in base all'attività proposta. • Consegna ad ogni alunno del modulo di adesione al progetto. • Eventuale organizzazione dei tornei sportivi scolastici interni. **ATTIVITA' PROPOSTE** • Atletica Leggera • Pallavolo • Basket • Calcio • Ginnastica artistica

L'organizzazione delle suddette attività potrebbe subire variazioni, in base al numero di iscritti ai singoli corsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Pubblicizzare maggiormente il servizio offerto dallo sportello d'ascolto a tutti gli utenti e potenziare l'adesione della scuola alle proposte gratuite del territorio, anche in orario extracurricolare, per sostenere i ragazzi appartenenti a famiglie con svantaggio economico e/o socioculturale.

Traguardo

Aumentare il numero di utenti che aderiscono allo sportello d'ascolto e il numero di alunni coinvolti nelle proposte gratuite.

Risultati attesi

Aumento della partecipazione dei ragazzi ad attività sportive strutturate come occasione di aggregazione positiva e inclusiva. Riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica grazie a un maggiore senso di appartenenza al gruppo e alla comunità. Miglioramento delle competenze sociali e relazionali degli studenti, in particolare collaborazione, rispetto reciproco e gestione dei conflitti. Sviluppo di uno spirito di sana competizione, basato sul rispetto delle regole, dell'avversario e del lavoro di squadra. Diminuzione di episodi di bullismo, intolleranza ed esclusione attraverso attività cooperative e inclusive. Valorizzazione delle differenze individuali e culturali, favorendo l'incontro e lo scambio tra ragazzi provenienti da contesti diversi. Incremento dell'autostima e del benessere psico-fisico di tutti i partecipanti, indipendentemente dal livello di abilità sportiva. Inclusione attiva degli alunni con disabilità o disagio psico-motorio, garantendo pari opportunità di partecipazione e integrazione nel gruppo. Acquisizione di comportamenti corretti e responsabili, trasferibili anche nei contesti scolastici e di vita quotidiana.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● Outdoor Education

Esperienze pedagogiche attive per la Scuola d'Infanzia, svolte in giardino, che utilizzano il territorio e il contesto socio-culturale come risorsa educativa, estendendo lo spazio tradizionale di apprendimento e promuovendo uno sviluppo globale del bambino. Attività principali: • Cura e realizzazione di orti e aiuole • Attività creative, artistiche e musicali • Esperienze sugli elementi naturali • Laboratori all'aperto per osservazione e sperimentazione • Attività motorie e sensoriali • Attività individuali e di gruppo con materiali naturali • Gioco simbolico Campi di esperienza: 1. Conoscenza di sé e degli altri: esplorazione guidata dagli interessi personali, favorendo l'apprendimento autonomo e significativo. 2. Corpo e movimento: sperimentazione corporea su diversi terreni e condizioni ambientali, sviluppo delle competenze motorie, equilibrio e coordinazione. 3. Percettivo-sensoriale: scoperta di immagini, suoni e colori, stimolo della percezione emotiva e del senso di sé. 4. Linguaggio e creatività: giochi all'aperto che favoriscono comunicazione, fantasia e capacità espressive. 5. Conoscenza del mondo: apprendimento investigativo simile alla ricerca scientifica, stimolando curiosità, osservazione e sperimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere la gestione autonoma dei tempi della giornata e consolidare la gestione delle regole condivise all'interno della sezione e del gruppo

Traguardo

Aumentare oltre la metà il numero di alunni in grado di gestire autonomamente le attività quotidiane, l'utilizzo corretto di materiali e l'organizzazione temporale della giornata nel rispetto delle regole condivise

Risultati attesi

• Maggiore consapevolezza di sé e delle proprie emozioni • Capacità di relazionarsi e collaborare con i compagni • Autonomia nella scelta e nella gestione delle attività • Sviluppo delle competenze grosso e fino-motorie, equilibrio e coordinazione • Miglioramento della percezione sensoriale e capacità di esplorazione • Stimolo della curiosità, dell'osservazione e del pensiero critico • Sviluppo della creatività, dell'immaginazione e del gioco simbolico • Arricchimento del linguaggio e capacità comunicative • Capacità di raccontare esperienze e condividere significati • Sviluppo del rispetto per la natura e sensibilità ambientale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Promozione alla lettura

Si propongono attività finalizzate a stimolare il piacere della lettura attraverso l'utilizzo del patrimonio librario presente nelle biblioteche di plesso, nonché mediante l'adesione a progetti di promozione della lettura anche a livello nazionale (ad es. #Io leggo perché). 1. Allestimento di



angoli lettura Creazione di spazi dedicati alla lettura in ogni scuola dell'infanzia, accoglienti e adeguati all'età dei bambini. Selezione di libri illustrati, albi narrativi e materiali adatti allo sviluppo del linguaggio e dell'immaginazione. Organizzazione degli spazi per favorire la lettura autonoma, condivisa e il piacere di ascoltare storie. 2. Letture animate Realizzazione di momenti di lettura ad alta voce da parte di docenti, educatori o esperti esterni. Utilizzo di tecniche espressive (voce, mimica, drammatizzazione, musica) per coinvolgere attivamente i bambini. Promozione dell'ascolto attivo, della comprensione del testo e dell'interesse per il libro come oggetto di scoperta. 3. Visite guidate in libreria e incontro con il libraio Organizzazione di uscite didattiche presso librerie del territorio. Incontro con il libraio per conoscere il mondo del libro, le diverse tipologie di testi e il loro percorso dalla produzione alla vendita. Svolgimento di approfondimenti laboratoriali legati ai libri, alle storie e ai personaggi, per stimolare creatività e curiosità. 4. Prestito libri delle biblioteche di plesso Attivazione e valorizzazione del servizio di prestito dei libri presenti nelle biblioteche di ciascun plesso. Coinvolgimento delle famiglie per favorire la lettura condivisa anche a casa. Educazione alla cura del libro, al rispetto delle regole e alla responsabilità individuale. 5. Partecipazione a gare di lettura nella scuola secondaria Organizzazione e coinvolgimento degli studenti in gare di lettura interne. Sviluppo di competenze di espressività, comprensione del testo e sicurezza nella lettura ad alta voce. Promozione di motivazione, divertimento e spirito di collaborazione tra pari. 6. Partecipazione all'iniziativa “#ioleggoperché” Coinvolgimento degli studenti nella campagna nazionale di promozione della lettura “#ioleggoperché”. Raccolta e scambio di libri, sensibilizzazione al valore della lettura nella comunità scolastica e territoriale. Stimolo alla responsabilità civica, al piacere di leggere e alla condivisione di esperienze letterarie tra coetanei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la percentuale di alunni che si collocano nella fascia con valutazione media (8) riducendo la percentuale di alunni nella fasce più basse.

Traguardo

Alzare dell'1% il numero di alunni nella fascia media (8)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi delle prove INVALSI nella scuola primaria e secondaria

Traguardo

Migliorare dell'1% i risultati delle prove INVALSI per le classi quinte della primaria e le classi terze della scuola secondaria

○ Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire un miglioramento delle competenze 1 e 3 nella scuola primaria, delle competenze 1, 2 e 3 nella secondaria e procedere nel consolidamento delle altre competenze in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incrementare dell'1% la fascia intermedia ed avanzata dei livelli delle competenze al



termine del primo ciclo d'istruzione .

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare e consolidare l'interesse e l'abitudine alla lettura in tutti gli alunni, favorendo la comprensione del testo, l'espressività orale e l'arricchimento del lessico. Si prevede di promuovere la socializzazione e la collaborazione tra pari attraverso letture animate, laboratori, gare di lettura e visite guidate, valorizzando la diversità culturale e le differenti capacità degli studenti, compresi quelli con bisogni educativi speciali. Il progetto favorisce inoltre comportamenti responsabili nella cura dei libri e negli spazi dedicati alla lettura, stimola la partecipazione attiva a iniziative come “#ioleggoperché” e contribuisce a rafforzare motivazione, autostima e senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interno che esterno

● Potenziamento e sviluppo delle competenze in lingua inglese

Nell'ottica del potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese, le nostre scuole primarie accolgono studenti laureandi in Scienze dell'Educazione provenienti da università americane. L'iniziativa, denominata Overseas Project (Overseas Program), rientra nel programma Global Gateway for Teachers, gestito dalla School of Education dell'Università dell'Indiana, con sede a Bloomington (USA). L'attività contribuisce allo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee: competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. La presenza nelle classi dei tirocinanti madrelingua rappresenta un'occasione di compito comunicativo autentico e continuativo, incoraggiando gli alunni a utilizzare l'inglese come principale canale di interazione. Nella Scuola Secondaria Angelini, in orario curricolare, le classi di potenziamento di lingua inglese approfondiscono contenuti e argomenti linguistici a livello di lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative, con particolare attenzione alla fonetica e alla fonologia. Gli argomenti di civiltà, riferiti alla cultura dei



Paesi di lingua inglese europei ed extraeuropei, vengono ampliati e analizzati in maniera dettagliata. Durante il triennio, e in particolare al terzo anno di tutte le classi, vengono svolte attività preparatorie alla prova INVALSI e all'Esame di Stato, finalizzate a sviluppare e migliorare le competenze di comprensione e produzione scritta e orale. In alcune classi vengono inoltre attivati moduli CLIL (Content and Language Integrated Learning), che favoriscono l'apprendimento integrato di lingua e contenuto. Le lezioni sono tenute in inglese dal docente di materia, in collaborazione con il docente di lingua, e trattano argomenti semplici di diverse discipline, con particolare attenzione all'acquisizione del lessico specifico. In orario extracurricolare, gli alunni delle classi terze hanno l'opportunità di partecipare a corsi di preparazione all'esame di certificazione Key for Schools, rilasciata dall'Università di Cambridge, che attesta una competenza linguistica di livello A2 o B1 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). L'esame valuta le abilità di reading, writing, listening e speaking e la certificazione ottenuta è riconosciuta a livello internazionale, senza scadenza, con valore sia scolastico sia professionale. Per gli studenti che evidenziano lacune tali da limitare l'apprendimento della lingua inglese, vengono attivati corsi di recupero, finalizzati a consolidare le abilità di base, ricettive e produttive, ripassare lessico e strutture grammaticali fondamentali, esercitare le funzioni comunicative principali e migliorare pronuncia e comprensione del testo. Questi interventi mirano anche a sviluppare il metodo di studio e l'autonomia di lavoro, promuovendo il successo formativo degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Incrementare la percentuale di alunni che si collocano nella fascia con valutazione media (8) riducendo la percentuale di alunni nella fasce più basse.

Traguardo

Alzare dell' 1% il numero di alunni nella fascia media (8)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi delle prove INVALSI nella scuola primaria e secondaria

Traguardo

Migliorare dell'1% i risultati delle prove INVALSI per le classi quinte della primaria e le classi terze della scuola secondaria

○ Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire un miglioramento delle competenze 1 e 3 nella scuola primaria, delle competenze 1, 2 e 3 nella secondaria e procedere nel consolidamento delle altre competenze in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incrementare dell'1% la fascia intermedia ed avanzata dei livelli delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione .

Risultati attesi

-
- Raggiungimento del livello A2 del QCER al termine del Primo Ciclo di Istruzione, come da



Indicazioni Nazionali per il Curricolo · Sviluppo e potenziamento della competenza multilinguistica · Valorizzazione del plurilinguismo e dell'interculturalità · Sviluppo della capacità di imparare ad imparare · Miglioramento negli esiti della prova INVALSI e degli Esami di Stato · Aumento della percentuale di alunni che si collocano nella fascia intermedia, al termine del Primo Ciclo di Istruzione · Miglioramento dell'efficacia didattica · Valorizzazione dei percorsi formativi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interno che esterno

● Potenziamento e sviluppo delle competenze in lingua spagnola

In tutte le classi sono previsti corsi di recupero, qualora necessario, da svolgersi al pomeriggio secondo un calendario prefissato. Inoltre, nelle classi prime e terze sono previste alcune attività extra. Nello specifico: - nelle classi prime gli alunni partecipano ai due open day (previsti uno nel mese di dicembre e uno nel mese di gennaio), in maniera totalmente volontaria, presentando l'istituto ai bambini delle classi quinte della scuola primaria. In queste due giornate, i ragazzi più grandi fanno da tutor ai futuri alunni aiutandoli a svolgere le diverse attività organizzate (semplici e divertenti giochi che aiutano a prendere confidenza con la lingua spagnola). - nelle classi terze viene erogato il corso di 18 ore in preparazione all'esame di certificazione DELE corrispondente al livello A2 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue). Il corso proposto è gratuito e segue i percorsi specifici per consentire il superamento dell'esame, rafforzando e potenziando le quattro abilità di ascolto, lettura, scrittura e conversazione ed è tenuto in orario pomeridiano nel II quadrimestre dalla docente d'Istituto. I Diplomi DELE sono certificati ufficiali rilasciati dall'Istituto Cervantes per conto del Ministero dell'Istruzione e della Formazione Professionale spagnolo ed attestano il livello di conoscenza della lingua spagnola. Sono titoli internazionali riconosciuti in tutto il mondo da aziende private, camere di commercio e sistemi educativi pubblici e privati. Inoltre, non hanno scadenza e, quindi, sono sempre validi. Le certificazioni DELE arricchiscono l'offerta formativa della nostra scuola e permettono di migliorare le competenze comunicative in lingua spagnola in situazioni reali e motivano fortemente lo studente a raggiungere un traguardo importante. Compatibilmente con le risorse interne, per non gravare sulle famiglie in termini di spesa, in



orario curricolare, vengono svolte altresì attività di potenziamento con lettore madrelingua, per incentivare e migliorare l'uso della lingua spagnola. Per l'anno scolastico in corso l'attività è rivolta alle classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Perseguire un miglioramento delle competenze 1 e 3 nella scuola primaria, delle competenze 1, 2 e 3 nella secondaria e procedere nel consolidamento delle altre competenze in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incrementare dell'1% la fascia intermedia ed avanzata dei livelli delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione .

Risultati attesi



Consolidare lo sviluppo delle Competenze Europee e in particolare perseguire un miglioramento delle competenze "imparare ad imparare" e "spirito di iniziativa" per aumentare la percentuale di alunni che si collocano nella fascia intermedia al termine del primo ciclo d'istruzione.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Attività di recupero e potenziamento nelle discipline di base

Nelle classi della scuola primaria e della scuola secondaria sono attivati interventi di recupero e di potenziamento nelle discipline alfabetiche, matematiche, digitali sulla base delle esigenze formative individuate dai Team/Consigli di classe. Tali attività si svolgono in orario curricolare nella scuola primaria e in orario extracurricolare nella scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la percentuale di alunni che si collocano nella fascia con valutazione media (8) riducendo la percentuale di alunni nella fasce più basse.

Traguardo

Alzare dell' 1% il numero di alunni nella fascia media (8)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi delle prove INVALSI nella scuola primaria e secondaria

Traguardo

Migliorare dell'1% i risultati delle prove INVALSI per le classi quinte della primaria e le classi terze della scuola secondaria

○ Competenze chiave europee



Priorità

Perseguire un miglioramento delle competenze 1 e 3 nella scuola primaria, delle competenze 1, 2 e 3 nella secondaria e procedere nel consolidamento delle altre competenze in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incrementare dell'1% la fascia intermedia ed avanzata dei livelli delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione .

Risultati attesi

Consolidamento e ampliamento delle competenze logico-matematiche degli alunni, con maggiore padronanza dei contenuti curricolari. Sviluppo del ragionamento logico e delle capacità di problem solving, attraverso l'applicazione delle conoscenze a contesti significativi e realistici. Miglioramento delle competenze dell'uso del linguaggio matematico, sia scritto che orale, con capacità di argomentare in maniera chiara e coerente. Incremento della motivazione e dell'autonomia nello studio della disciplina, grazie a percorsi individuali e attività collaborative. Acquisizione di consapevolezza storica e culturale della matematica, attraverso riferimenti alla storia della disciplina, per collegare concetti e teorie al loro sviluppo nel tempo. Sviluppo della capacità di lavoro in gruppo e collaborazione, stimolando la condivisione di strategie, idee e soluzioni. Consolidamento delle competenze di base nella lettura, comprensione e produzione di testi scritti e orali. Miglioramento della conoscenza del lessico e delle principali strutture grammaticali, favorendo una comunicazione più corretta e fluida. Sviluppo delle abilità di scrittura, con particolare attenzione alla coerenza e coesione del testo e alla capacità di argomentazione. Incremento della comprensione dei testi, sia narrativi che espositivi, mediante strategie di analisi e interpretazione guidate. Potenziare l'autonomia nello studio e le strategie di apprendimento, incoraggiando la responsabilità e l'organizzazione del lavoro individuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Giochi matematici

Il progetto è rivolto alle classi terze della Scuola Angelini. 1. Stesura del progetto (Ottobre); 2. Elaborazione della prova "Giochi matematici" e della griglia di valutazione per competenze, organizzazione della gara (Novembre-dicembre); 3. Svolgimento della gara in orario curricolare (data da definirsi in Dicembre); 4. Correzione delle prove con compilazione griglia di valutazione (Dicembre-Gennaio); 5. Compilazione della classifica dei risultati e comunicazione agli alunni e famiglie dei livelli di competenza conseguiti (Maggio); 6. Premiazione dei primi tre classificati (Giugno).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi delle prove INVALSI nella scuola primaria e secondaria

Traguardo

Migliorare dell'1% i risultati delle prove INVALSI per le classi quinte della primaria e le classi terze della scuola secondaria



○ Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire un miglioramento delle competenze 1 e 3 nella scuola primaria, delle competenze 1, 2 e 3 nella secondaria e procedere nel consolidamento delle altre competenze in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incrementare dell'1% la fascia intermedia ed avanzata dei livelli delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione .

Risultati attesi

Incrementare la percentuale di alunni che si collocano nelle fasce con valutazione medio-alta, alta. Migliorare i risultati della prova INVALSI di matematica per la classe terza della scuola secondaria

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● Preparazione agli Esami di Stato

I Docenti, in orario extracurricolare, propongono lezioni su come affrontare l'esame, attività laboratoriali sulla organizzazione del colloquio e della presentazione multimediale. Simulazione delle prove scritte nelle tipologie previste dalle normative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi delle prove INVALSI nella scuola primaria e secondaria

Traguardo

Migliorare dell'1% i risultati delle prove INVALSI per le classi quinte della primaria e le classi terze della scuola secondaria

○ Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire un miglioramento delle competenze 1 e 3 nella scuola primaria, delle competenze 1, 2 e 3 nella secondaria e procedere nel consolidamento delle altre competenze in tutti gli ordini di scuola



Traguardo

Incrementare dell'1% la fascia intermedia ed avanzata dei livelli delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione .

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze disciplinari acquisite nel triennio, con revisione e approfondimento dei contenuti fondamentali. Sviluppo di strategie efficaci di studio e organizzazione del tempo, per affrontare in modo autonomo e consapevole le prove d'esame. Miglioramento delle abilità di comprensione e produzione scritta e orale, in tutte le discipline coinvolte, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione e alla coerenza espositiva. Incremento della sicurezza e della motivazione degli studenti, favorendo atteggiamenti proattivi e gestione dello stress legato alle prove d'esame. Consolidamento delle competenze trasversali, come il pensiero critico, il ragionamento logico e la capacità di analizzare e sintetizzare informazioni. Preparazione mirata alle prove INVALSI e all'Esame di Stato, attraverso esercitazioni simulate, correzioni guidate e feedback individualizzato.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● Avviamento al latino

Per le classi terze della Scuola Secondaria Angelini, nell'ambito della sfera umanistica e letteraria, è offerto il percorso di introduzione allo studio del latino. Il percorso è attualmente facoltativo ed offerto nelle ore pomeridiane in orario extrascolastico. Tale corso ha lo scopo di avvicinare gli alunni delle classi terze alla lingua latina, di mettere in luce da un lato le differenze strutturali di base tra il funzionamento del latino e dell'italiano e dall'altro gli elementi di continuità tra le due lingue. Il corso nasce per venire incontro sia alle esigenze dei ragazzi che desiderano intraprendere un percorso liceale e che acquisiscono attraverso il percorso proposto alcuni elementi di base che permetteranno loro di orientarsi più agevolmente nello studio del latino, sia alla curiosità di chi farà percorsi di altro tipo ma otterrà maggiore



consapevolezza sull'origine e su alcuni elementi peculiari della lingua italiana. In particolare, si introduce il sistema dei casi e si evidenziano alcune diversità morfologiche e sintattiche tra latino ed italiano (ad esempio l'assenza nel latino di articoli e preposizioni articolate, la presenza del genere neutro – assente in italiano - e la differente organizzazione sintattica della frase); dalla comparazione tra le lingue scaturisce una riflessione sulle strategie che sistemi linguistici differenti adottano per l'espressione di necessità comuni. I contenuti didattici trattati sono: - Il sistema delle 5 declinazioni; - Le principali funzioni logiche dei casi (traduzione di soggetto, nome del predicato, complemento oggetto, complementi predicativi, complementi di specificazione, termine, fine, modo, alcuni complementi di luogo); - I declinazione; - II declinazione; - Presente indicativo delle quattro coniugazioni regolari; - Presente indicativo verbo esse; - I classe degli aggettivi qualificativi; - Indicazioni di base per l'individuazione di nomi, verbi ed aggettivi sul dizionario di latino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la percentuale di alunni che si collocano nella fascia con valutazione media (8) riducendo la percentuale di alunni nella fasce piu'basse.

Traguardo

Alzare dell' 1% il numero di alunni nella fascia media (8)

○ Competenze chiave europee



Priorità

Perseguire un miglioramento delle competenze 1 e 3 nella scuola primaria, delle competenze 1, 2 e 3 nella secondaria e procedere nel consolidamento delle altre competenze in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incrementare dell'1% la fascia intermedia ed avanzata dei livelli delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione .

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la partecipazione dei genitori sia agli incontri di orientamento predisposti dal nostro istituto che a quelli territoriali.

Traguardo

Diminuire il numero delle classi con prestazioni inferiori agli istituti delle aree di riferimento

Risultati attesi

Alla fine del percorso gli alunni traducono proposizioni semplici dal latino all'italiano e dall'italiano al latino.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● STEM e Competenze Digitali per la Cittadinanza Attiva

Il progetto mira a sviluppare in modo integrato le competenze STEM (Scienze, Tecnologia,



Ingegneria e Matematica) e le competenze digitali degli studenti, promuovendo un uso consapevole e responsabile delle tecnologie. L'obiettivo è formare cittadini attivi, critici e collaborativi, capaci di affrontare la complessità del mondo contemporaneo. Il progetto "STEM e Competenze Digitali per la Cittadinanza Attiva" mira, in particolare, a sviluppare la cittadinanza digitale attraverso l'uso consapevole, sicuro ed etico delle tecnologie digitali. Le attività laboratoriali, la robotica educativa, la modellizzazione 3D, la realtà virtuale e le piattaforme collaborative favoriscono:

- Pensiero critico e capacità di analizzare informazioni digitali.
- Collaborazione e partecipazione responsabile in contesti digitali.
- Comprensione dell'etica e della sicurezza online.
- Alfabetizzazione digitale finalizzata a una cittadinanza attiva e consapevole.

In questo modo, gli studenti non solo potenziano le competenze STEM, ma diventano cittadini digitali responsabili, critici e autonomi. Obiettivi

1. Sviluppare competenze disciplinari in matematica, scienze, tecnologia e coding.
2. Promuovere cittadinanza digitale, pensiero critico e sicurezza nell'uso delle tecnologie.
3. Incentivare creatività, collaborazione e capacità di risolvere problemi complessi.
4. Favorire orientamento consapevole verso percorsi di studio futuri.

Azioni principali

- Laboratori STEM esperienziali: esperimenti, modellizzazione 3D, robotica educativa e simulazioni digitali.
- Metodologie didattiche attive: apprendimento cooperativo, inclusivo e basato su progetti.
- Tecnologie digitali innovative: PC, software di calcolo, stampanti 3D, kit Lego SPIKE, realtà virtuale e intelligenza artificiale educativa.
- Competizioni e valorizzazione delle eccellenze: Giochi matematici "M. Branzoni" d'Istituto e altre sfide STEM.
- Collaborazioni nazionali e internazionali: Erasmus+ "MathIA Project", partnership con Università ed enti di ricerca per ampliamento dell'offerta formativa e formazione docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la percentuale di alunni che si collocano nella fascia con valutazione media (8) riducendo la percentuale di alunni nella fasce più basse.

Traguardo

Alzare dell' 1% il numero di alunni nella fascia media (8)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi delle prove INVALSI nella scuola primaria e secondaria

Traguardo

Migliorare dell'1% i risultati delle prove INVALSI per le classi quinte della primaria e le classi terze della scuola secondaria

○ Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire un miglioramento delle competenze 1 e 3 nella scuola primaria, delle competenze 1, 2 e 3 nella secondaria e procedere nel consolidamento delle altre competenze in tutti gli ordini di scuola



Traguardo

Incrementare dell'1% la fascia intermedia ed avanzata dei livelli delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione .

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Pubblicizzare maggiormente il servizio offerto dallo sportello d'ascolto a tutti gli utenti e potenziare l'adesione della scuola alle proposte gratuite del territorio, anche in orario extracurricolare, per sostenere i ragazzi appartenenti a famiglie con svantaggio economico e/o socioculturale.

Traguardo

Aumentare il numero di utenti che aderiscono allo sportello d'ascolto e il numero di alunni coinvolti nelle proposte gratuite.

Risultati attesi

- Scuola dell'infanzia: curiosità verso il digitale, prime competenze logiche e collaborative, approccio positivo e consapevole alla tecnologia.
- Scuola primaria: uso guidato e progressivamente autonomo degli strumenti digitali, prime esperienze di creazione, collaborazione e pensiero computazionale.
- Scuola secondaria di I grado: utilizzo critico e responsabile del digitale, capacità di produrre contenuti complessi, consapevolezza etica e orientamento alle scelte future.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Questionario per monitorare le competenze e l'uso delle metodologie
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il monitoraggio è funzionale alla predisposizione del piano di formazione dei docenti

Titolo attività: Supporto agli alunni e ai genitori
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola offre supporto per le problematiche riscontrate dagli alunni e dai genitori sia a livello tecnico sia a livello di supporto didattico.

Titolo attività: Creazione di materiali didattici multimediali
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A seguito della DDI sono stati predisposti dei prodotti multimediali che verranno recuperati per predisporre un archivio multimediale a disposizione di tutti i docenti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Sperimentazione di utilizzo di applicazioni specifiche
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A seguito della formazione si potranno sperimentare nel laboratorio e /o nelle classi in presenza o anche a casa l'utilizzo di alcune applicazioni didattiche.

Titolo attività: Predisposizione di un curriculum verticale relativo alla competenza digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avvio alla costruzione di un curriculum verticale relativo alla competenza digitale

Titolo attività: Utilizzo di applicativi gestionali anche online
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha avviato il processo di digitalizzazione amministrativa e prosegue su tale azione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Formazione su alcuni applicativi
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Verranno individuati applicativi che possano rispondere alla costruzione di un framework comune di competenze in relazione all'ordine di scuola.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione su
metodologie da utilizzare in didattica
mista
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Per gestire la didattica mista sono previste degli incontri informativi/formativi su utilizzo di metodologie nell'organizzare l'attività didattica.

L'obiettivo finale è avvicinarsi ad un nuovo modello di didattica che tenga conto di alunni in presenza e di alunni a distanza.

Titolo attività: Formazione su alcuni
applicativi
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Sono previsti degli incontri tematici su singole applicazione da utilizzare nella didattica con l'obiettivo di personalizzare la didattica in relazione ai bisogni formativi degli alunni.

Titolo attività: Formazione STEAM
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Nell'anno scolastico 2022/2023 a partire dall'1/01/2023 verranno progettate e attuate circa 20 ore di formazione per i docenti dell'Infanzia, Primaria e Secondaria del nostro Istituto sull'utilizzo di kit didattici per l'insegnamento delle STEAM i quali prevedono l'uso di robot per il Coding e i sensori per lo studio delle scienze.

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) si integra con le azioni previste dal PNRR e con le indicazioni ministeriali ed europee, costituendo un riferimento strategico per l'innovazione didattica e organizzativa dell'Istituto.

Per il prossimo triennio si intende attivare un insieme articolato di azioni finalizzate a potenziare le competenze digitali e a rinnovare gli ambienti e le metodologie di apprendimento.

Ambienti di apprendimento

L'Istituto promuove una concezione estesa degli ambienti di apprendimento, superando il modello tradizionale dell'aula. Bambini, alunni e studenti possono apprendere in contesti diversificati: spazi interni ed esterni alla scuola, ambienti informali (corridoi, angoli dedicati), piattaforme online e strumenti digitali, favorendo anche esperienze di outdoor learning.

Introduzione dell'informatica nel curriculum

In linea con le nuove Indicazioni nazionali e nell'ambito STEM, l'informatica viene introdotta come strumento per l'analisi dei dati, il problem solving e lo sviluppo del pensiero computazionale, in modo progressivo e adeguato ai diversi ordini di scuola.



Cittadinanza digitale

In coerenza con il curriculum di educazione civica e in riferimento al framework DigComp 3, l'Istituto promuove la costruzione graduale dell'identità digitale, sviluppando consapevolezza, senso critico e responsabilità nell'uso delle tecnologie e delle risorse online, con particolare attenzione all'intelligenza artificiale, sia come strumento sia come oggetto di riflessione.

Metodologie didattiche inclusive

L'utilizzo di strumenti tecnologici e di applicativi innovativi consente di favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, l'accessibilità dei materiali e l'inclusione di tutti gli alunni, valorizzando i diversi stili cognitivi.

Formazione interna ed esterna

In considerazione delle rapide innovazioni tecnologiche, l'Istituto promuove iniziative di formazione rivolte al personale scolastico su DigComp, sull'impatto dell'intelligenza artificiale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Sono previsti gruppi di lavoro per la condivisione e la documentazione delle buone pratiche, nonché incontri informativi e formativi rivolti ai diversi utenti della comunità scolastica.

Curricolo digitale

È prevista la costruzione, sperimentazione, implementazione e revisione di un curriculum digitale, coerente con i framework europei e con le nuove Indicazioni, in continuità verticale tra i diversi ordini di scuola.

Comunicazione e condivisione

Le azioni e i progetti digitali saranno documentati e condivisi attraverso una sezione dedicata del sito dell'Istituto o mediante bacheche digitali e strumenti specifici.

Monitoraggio

Verrà effettuato un monitoraggio costante dei bisogni formativi e delle risorse disponibili, al fine di attivare iniziative adeguate e percorsi coerenti con il profilo formativo di alunni e docenti.

Digitalizzazione amministrativa

L'Istituto proseguirà nel processo di digitalizzazione delle procedure amministrative, attraverso l'implementazione di soluzioni cloud, la semplificazione dei processi e il miglioramento dell'efficienza



organizzativa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC PAVIA VIA ANGELINI - PVIC834008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Al termine del percorso nella scuola dell'infanzia e in vista del passaggio alla scuola primaria, vengono compilate rubriche valutative finalizzate al monitoraggio dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni, articolati in quattro livelli di valutazione. A integrazione di tali strumenti, sono inoltre predisposte specifiche griglie di osservazione, strutturate sulle seguenti aree: linguaggio, ascolto durante la lettura, comprensione delle istruzioni di lavoro, autonomia operativa e atteggiamenti.

Allegato:

GRIGLIA 5 ANNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione è di natura collegiale ed è registrata nella sezione di Educazione civica del registro elettronico: nella scuola primaria mediante giudizi sintetici e nella scuola secondaria di primo grado attraverso voti numerici, al termine del primo e del secondo quadrimestre e in sede di scrutinio. Il docente coordinatore elabora la proposta di valutazione raccogliendo le informazioni fornite dai docenti del team o del Consiglio di classe. Le griglie di valutazione supportano i docenti nell'attribuzione del giudizio o del voto, sia nella fase periodica sia in quella finale. Si rimanda al sito dell'Istituto.



Allegato:

[Link curricula e valutazione.pdf](#)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia, le capacità relazionali degli alunni vengono osservate sia nel rapporto con i pari sia nel rapporto con le figure adulte (docenti, personale ausiliario, esperti esterni). I Docenti prendono in considerazione: rapporto con i pari (come il bambino interagisce, gioca, rispetta turni e regole); rapporto con gli adulti (capacità di ascolto, rispetto e collaborazione con insegnanti ed esperti), condivisione e cooperazione (disponibilità a collaborare, aiutare e lavorare in gruppo); espressione dei sentimenti (capacità di comunicare emozioni e sentimenti in modo adeguato).

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto ha elaborato specifiche griglie di valutazione per la scuola primaria, coerenti con i giudizi sintetici. Per la scuola secondaria di primo grado è stata predisposta una griglia di valutazione comune per ciascuna disciplina, valida per tutti e tre gli anni del percorso. Si rimanda al sito dell'Istituto.

Allegato:

[Link curricula e valutazione.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



Scuola Primaria: la valutazione del comportamento è collegialmente definita dai docenti della classe. In un'ottica formativa si tiene conto della progressione rispetto ai livelli di partenza. Nella valutazione del comportamento si utilizza la scala da "ottimo" a "non sufficiente". Scuola Secondaria di I grado: la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa con voto in decimi. Il voto è assegnato collegialmente dal Consiglio di Classe, secondo i seguenti indicatori: - Rispetto delle regole e dell'ambiente; - Frequenza; - Rapporto con adulti e coetanei; - Partecipazione; - Impegno e autonomia di lavoro. Si rimanda al sito dell'Istituto.

Allegato:

Griglia valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la Scuola secondaria di I grado: l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva viene deliberata dal Consiglio di Classe previa valutazione del processo di maturazione educativo e didattico di ciascun alunno/a, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare di: condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'apprendimento; ricaduta di un'ammissione o non ammissione sul piano formativo ed emotivo dell'alunno/a, anche in considerazione del rischio di abbandono scolastico; evoluzione del processo di apprendimento in relazione a: impegno annuale dimostrato nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; risposte positive alle attività di recupero proposte dalla scuola; assunzione di atteggiamenti responsabili verso i doveri scolastici; ammissione alla classe successiva con voto di Consiglio nell'anno scolastico precedente; situazioni certificate di Disturbi Specifici di Apprendimento; ripetenze pregresse nella Scuola Secondaria.

Allegato:

Criteri_ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione viene deliberata dal Consiglio di Classe previa valutazione del processo di maturazione educativo e didattico di ciascun alunno/a, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare di: condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'apprendimento; ricaduta di un'ammissione o non ammissione sul piano formativo ed emotivo dell'alunno/a, anche in considerazione del rischio di abbandono scolastico; evoluzione del processo di apprendimento in relazione a: impegno annuale dimostrato nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; risposte positive alle attività di recupero proposte dalla scuola; assunzione di atteggiamenti responsabili verso i doveri scolastici. ammissione alla classe successiva con voto di Consiglio negli anni scolastici precedenti; situazioni certificate di Disturbi Specifici di Apprendimento; ripetenze pregresse nella Scuola Secondaria, in particolare nell'ultima classe.

Allegato:

Criteri_ammissione esame.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

La scuola dimostra un forte impegno verso l'inclusione e la differenziazione didattica. La costituzione di un gruppo di lavoro permanente sull'inclusione e l'adozione di un Protocollo per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) garantiscono una struttura organizzativa chiara e unitaria.

L'offerta educativa è arricchita da strumenti e servizi mirati: la biblioteca dedicata in tutti i tre ordini di scuola, l'uso di metodologie specifiche per alunni con disabilità, la partecipazione a progetti di prevenzione e screening insieme ad enti del territorio e la presenza di percorsi di alfabetizzazione consolidati nel tempo. Tali azioni favoriscono un clima scolastico positivo, caratterizzato da collaborazione tra alunni, famiglie e scuola.

La scuola promuove la valorizzazione delle competenze degli studenti attraverso percorsi di educazione civica, collaborazioni con enti e associazioni di volontariato, progetti extracurricolari e concorsi. Particolare attenzione viene rivolta al potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche, con certificazioni riconosciute (A2-B1) e percorsi di potenziamento curricolare in inglese e matematica in più classi della secondaria.

Un dato significativo riguarda la percezione positiva delle politiche inclusive: secondo il questionario docenti, l'83% concorda sull'efficacia delle azioni di inclusione, il 90% ritiene adeguata la stesura dei PEI e il 76% considera valorizzate le potenzialità degli studenti brillanti. La collaborazione nel team docente e nel Consiglio di Classe, insieme all'elaborazione condivisa di PDP e PDF, rappresenta un ulteriore punto di forza.

Tuttavia, permangono alcune criticità: alcune classi presentano un alto grado di complessità, che richiede un sostegno più mirato. Inoltre, il coinvolgimento dell'equipe medica nella stesura dei PEI non è sempre costante. Non è inoltre sempre garantita la continuità educativa e didattica dei docenti di sostegno e degli assistenti all'autonomia e comunicazione.

Le aree di miglioramento riguardano principalmente la formazione del personale e la continuità del supporto educativo, aspetti fondamentali per rafforzare ulteriormente l'efficacia delle strategie inclusive e differenziate.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), composto dal Consiglio di classe o team dei docenti, dalla famiglia, dallo specialista che ha redatto la diagnosi o il Certificato Medico Diagnostico Funzionale (CMDF) o che ha preso in carico l'alunno, nonché da eventuali altre figure che operano, a diverso titolo, con l'alunno. La stesura del PEI avviene tenendo conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva e della documentazione sanitaria e pedagogica disponibile (diagnosi funzionale, CMDF, profilo di funzionamento), nonché della documentazione degli anni scolastici precedenti, qualora presente. Dopo un periodo iniziale di osservazione dell'alunno, i componenti del GLO, indicativamente entro il 31 ottobre, redigono una bozza del PEI, nella quale vengono individuati: gli obiettivi educativi e didattici; gli strumenti, le strategie e le modalità di intervento; le azioni declinate nelle quattro dimensioni previste dal modello nazionale di PEI. La progettazione tiene conto anche degli interventi di corresponsabilità educativa attivati dall'intera comunità scolastica per rispondere



ai bisogni educativi individuati. Nel PEI viene analizzato il contesto scolastico, con l'individuazione dei fattori contestuali in termini di barriere e facilitatori, secondo la prospettiva dell'ICF, e vengono definiti gli interventi finalizzati alla realizzazione di un ambiente di apprendimento inclusivo. Sono inoltre esplicitati: le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno; le modalità di verifica e i criteri di valutazione; gli interventi di inclusione realizzati dai docenti in classe e nell'ambito di progetti specifici; la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; eventuali interventi di assistenza di base; la proposta delle risorse professionali per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione. Vengono infine definiti gli strumenti e le strategie per lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), indicando le modalità di coordinamento degli interventi previsti. Nel mese di novembre, il PEI viene discusso e approvato in sede di GLO. Al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche o integrazioni, il PEI è soggetto a: una verifica intermedia, discussa e approvata nel secondo GLO; una verifica finale, da condividere e approvare nel terzo GLO, entro il 30 giugno. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione è assicurata la continuità educativa attraverso il confronto e l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i componenti del GLO. La normativa vigente stabilisce che il GLO sia composto dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe, con la partecipazione attiva dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe o con l'alunno, nonché con il necessario supporto dei medici specialisti e dei terapisti di riferimento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora alla realizzazione del PEI e del PDP, sottoscrivendoli; mantiene contatti regolari con gli specialisti che seguono l'alunno; mantiene contatti costanti con i docenti; sottoscrive e si impegna a rispettare il Patto Educativo e d'Inclusione scolastica; partecipa, tramite un proprio rappresentante, al GLI d'Istituto durante l'aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusione; prende



parte agli incontri di educazione alla genitorialità; funge da collegamento tra le attività scolastiche e quelle extrascolastiche; sottoscrive il Patto di corresponsabilità educativa tra genitori e scuola; condivide con tutte le parti coinvolte un insieme di valori comuni, quali l'educazione, il rispetto delle regole di convivenza civile e il benessere di adulti e minori.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Unità di valutazione multidisciplinare	Condivisione dei Pei
--	----------------------

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Per i criteri e le modalità di valutazione si fa riferimento al Decreto legislativo n. 62/2017, al DL 22/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 41/2020, all'ordinanza ministeriale n. 172/2020, e alla riforma in vigore nella scuola primaria a partire dall'anno scolastico 2024/2025 (O.M. 3/2025). Le strategie di valutazione e apprendimento dell'alunno prevedono di: considerare gli obiettivi indicati nel PEI e nel PDP, adattando le modalità di valutazione durante l'anno se risultano non adeguate; tenere conto del punto di partenza dell'alunno; favorire il processo di metacognizione, ovvero l'autovalutazione continua da parte dello studente; privilegiare una valutazione formativa e autentica, che supporti il processo di apprendimento. La valutazione dovrà concentrarsi sui processi di apprendimento, non solo sulle singole prestazioni, mantenendo un equilibrio tra valutazione formativa e sommativa. Essa considera la crescita complessiva della persona rispetto al suo punto di partenza reale, valorizzando i progressi raggiunti (valutazione relativa), e promuovendo autonomia e responsabilità nell'alunno. Inoltre, la valutazione avrà carattere promozionale e formativo, tenendo conto anche della condizione emotiva dell'alunno durante lo svolgimento delle prove. È fondamentale che la valutazione degli alunni con disabilità sia sempre riferita agli obiettivi e ai contenuti specifici definiti nel PEI, e non alla programmazione generale della classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado e Secondaria di secondo grado) sono ben strutturate e consolidate attraverso progetti "ponte", rinnovati ogni anno e coordinati da diverse funzioni strumentali. Vengono concordate attività di conoscenza delle scuole rivolte sia agli studenti sia alle famiglie, oltre a un efficace scambio di informazioni tra i docenti dei vari ordini di scuola. Per gli alunni certificati ai sensi della L. 104, in particolare per quelli con situazioni di maggiore gravità, è previsto un progetto specifico di continuità e accompagnamento nel passaggio dall'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di primo grado. Per gli alunni in uscita dalla Secondaria di primo grado, le attività di orientamento sono coordinate da una funzione strumentale che organizza percorsi per gli studenti delle classi seconde e terze, finalizzati alla conoscenza delle proprie attitudini, e incontri informativi per studenti e famiglie sulle diverse opportunità offerte dai percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Inoltre, nel mese di novembre, l'Istituto accompagna le classi terze della scuola secondaria alla visita



del Campus "Pavia Orienta Giovani", organizzato dal Comune di Pavia. Qui gli studenti partecipano a laboratori e si confrontano con l'ampia offerta formativa presente sul territorio pavese, utile per il proseguimento degli studi. Per gli alunni con disabilità, vengono adottate iniziative specifiche in base alle necessità, come incontri con le referenti per l'inclusione delle scuole secondarie di secondo grado, scambi formali e informali di informazioni tra le referenti inclusione della scuola uscente e quella entrante, e organizzazione di visite individuali per gli alunni.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Istituto è articolato in numerosi plessi. Per garantire un'efficace gestione unitaria, il Dirigente Scolastico adotta un modello organizzativo di leadership diffusa, supportato da uno staff di dirigenza composto dai collaboratori del DS e dai responsabili di plesso. L'Istituto Comprensivo comprende i tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di I grado, garantendo continuità educativa e didattica. Si caratterizza per una progettazione integrata dei percorsi formativi, attenzione all'inclusione e al successo educativo di tutti gli studenti, promozione di competenze trasversali e cittadinanza attiva. L'istituto collabora con famiglie, enti e realtà del territorio per arricchire l'offerta formativa, valorizzando le risorse interne e favorendo percorsi interdisciplinari e progetti innovativi.

Si distribuiscono responsabilità e funzioni organizzative tra più figure della scuola, in modo da garantire una gestione condivisa e partecipata, pur mantenendo l'unitarietà delle decisioni. In pratica:

1. Staff di dirigenza

Il Dirigente Scolastico è supportato da collaboratori e responsabili di plesso, ai quali delega alcune funzioni organizzative e didattiche.

2. Referenti e funzioni strumentali

Docenti designati dal Collegio assumono responsabilità specifiche (es. PTOF, inclusione, orientamento, valutazione), coordinando progetti e attività trasversali.

3. Coordinatori di dipartimento e di classe

Organizzano e monitorano la didattica nei diversi ambiti disciplinari e nei consigli di classe, favorendo continuità educativa e collaborazione tra colleghi.

4. Referenti di plesso e figure operative

Gestiscono attività locali, sicurezza, biblioteca, laboratori e altri servizi, applicando le linee guida definite dall'istituto.

5. Partecipazione e collaborazione

Tutte le figure contribuiscono alla definizione e al miglioramento dell'offerta formativa,



promuovendo decisioni condivise e valorizzando le competenze di ciascuno.

In sintesi, l'organizzazione permette di coinvolgere più figure nel governo della scuola, rendendo più efficace la gestione, la comunicazione e la qualità dei percorsi formativi.

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo garantisce una gestione unitaria e condivisa dei processi educativi. Tale assetto consente l'applicazione di criteri trasparenti ed equi per l'accoglimento delle domande di iscrizione e per la formazione delle classi, nel rispetto delle risorse disponibili, della continuità educativa e dei bisogni degli alunni, promuovendo inclusione e successo formativo.

I criteri di accoglienza delle domande di iscrizione sono così definiti:

SCUOLA D'INFANZIA

Le Scuole d'Infanzia prevedono la seguente capienza massima di alunni:

SCUOLA	CAPIENZA MASSIMA DI ALUNNI
Scuola d'Infanzia di Cura Carpignano	100 alunni
Scuola d'infanzia "Fossarmato"	27 alunni
Scuola d'Infanzia "Il Girotondo"	103 alunni

Per l'ammissione e la frequenza della Scuola dell'Infanzia è richiesto il raggiungimento delle autonomie di base, in particolare per quanto riguarda il controllo sfinterico, l'utilizzo dei servizi igienici e l'autonomia nell'alimentazione.

In caso di eccedenza delle domande di iscrizione rispetto ai posti disponibili, la precedenza sarà garantita secondo i seguenti criteri:

Per le Scuole dell'Infanzia del Comune di Pavia

La priorità sarà definita in conformità all'Accordo vigente tra il Comune di Pavia e gli Istituti Scolastici.

Per la Scuola dell'Infanzia del Comune di Cura Carpignano

La precedenza sarà attribuita secondo il seguente ordine:



1. alunni residenti nel Comune di Cura Carpignano;
2. alunni residenti in altri Comuni.

Compatibilmente con i posti disponibili, si cercherà di garantire l'ammissione degli alunni di cinque anni, al fine di assicurare la continuità educativa con la Scuola Primaria.

Qualora permanga una situazione di eccedenza rispetto ai posti disponibili, sarà predisposta una graduatoria (lista d'attesa) sulla base dei criteri e dei punteggi di seguito indicati.

PUNTEGGI DEFINIZIONE LISTA D'ATTESA DELLA SCUOLA D'INFANZIA DI CURA CARPIGNANO

CRITERI	PUNTEGGI
1) Presenza di fratelli/sorelle frequentanti la stessa scuola	6
2) Presenza di fratelli/sorelle frequentanti altra scuola dell'IC	6
3) Bambini che hanno frequentato l'asilo nido per un periodo non inferiore. a sei mesi	3
4) Bambini con 5 anni di età	8
5) Bambini con 4 anni di età	6
6) Bambini con 3 anni di età	2
7) Lavoro dei genitori: Genitore monoparentale in cerca di occupazione o con impegno lavorativo	8
8) Lavoro dei genitori: Impegno lavorativo di entrambi i Genitori	6
9) Numero fratelli/sorelle minori di tre anni	1



	(per ogni figlio)
--	-------------------

I dati presi in considerazione ai fini dell'applicazione dei criteri e dell'attribuzione dei punteggi sono esclusivamente quelli dichiarati all'atto di iscrizione entro la data di scadenza prevista.

A parità di punteggio si rispetterà la precedenza derivante dalla data di nascita in ordine decrescente.

I bambini residenti nei Comuni sedi di scuola d'infanzia che hanno inoltrato domanda di iscrizione oltre i termini di legge, a fronte di nuovi posti disponibili dopo l'esposizione degli elenchi degli ammessi alla scuola d'infanzia e dell'esaurimento della lista d'attesa, verranno accolti in base alla data di presentazione della domanda di iscrizione.

Le domande d'iscrizione dei bambini che compiono i tre anni di età dopo il 31 dicembre dell'anno di riferimento, verranno gestite in coda rispetto a tutti gli altri bambini, secondo le modalità previste dal protocollo di accoglienza.

L'elenco dei punteggi verrà affisso all'albo della Segreteria dell'Istituto Comprensivo entro trenta giorni dalla data di scadenza delle iscrizioni.

Le domande di iscrizione dei bambini che non vengono ammessi in corso d'anno vanno riformulate ogni anno e rivalutate ogni anno.

I bambini che si assentano per 30 giorni consecutivi, senza giustificati motivi, perdono il diritto al servizio.

SCUOLA PRIMARIA

All'atto dell'iscrizione, i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale esprimono le proprie opzioni rispetto alle possibili articolazioni dell'orario settimanale, così strutturato: 24 ore, 27 ore, fino a 30 ore, 40 ore (tempo pieno).

Nella nostra Scuola è attualmente in vigore solamente il tempo pieno (40 ore settimanali).

Le Scuole Primarie prevedono la seguente capienza massima di classi:

SCUOLA	NR MASSIMO CLASSI
Scuola primaria "S. Combi"	10



Scuola primaria "P. Massacra"	11
Scuola primaria "G. Delfrate"	12

Le classi prime sono costituite con un'articolazione oraria omogenea: ciascuna classe accoglie esclusivamente alunni iscritti al medesimo tempo scuola settimanale.

All'atto dell'iscrizione, i genitori possono esprimere una preferenza in merito all'inserimento in classe del/della proprio/a figlio/a con un/una compagno/a, purché la richiesta sia reciproca.

Accoglimento delle domande di iscrizione

In caso di eccedenza delle richieste di iscrizione rispetto ai posti disponibili, la precedenza sarà comunque assicurata secondo i seguenti criteri:

Per le scuole del Comune di Pavia:

1. Viciniorità della residenza dell'alunno/a alla scuola e/o presenza di fratelli nella stessa scuola;
2. Residenza nel quartiere;
3. Residenza nel Comune di Pavia (domicilio nel quartiere);
4. Residenza nel Comune di Cura Carpignano (plesso facente parte dell'Istituto);
5. Residenza in altri Comuni.

Per le scuole del Comune di Cura Carpignano:

1. Residenza nel Comune di Cura Carpignano;
2. Residenza in altri Comuni.

In caso di ulteriore eccedenza rispetto ai posti disponibili, sarà definita una lista d'attesa sulla base dei seguenti criteri e punteggi sottoelencati:

PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE SECONDO I CRITERI ULTERIORMENTE CONSIDERABILI OLTRE LA RESIDENZA

CRITERI	PUNTEGGI
---------	----------



1) Entrambi Genitori lavoratori	5
2) Famiglia monoparentale	5
3) Presenza di fratelli/sorelle frequentanti altra scuola dell'IC Angelini	4
4) Frequenza nelle scuole d'infanzia del quartiere	2
5) Numero figli minori	1 (per ogni figlio)

L'Istituto non ha adottato criteri di precedenza per l'accettazione delle domande di iscrizione della Scuola primaria Dosso Verde.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria Angelini prevede la capienza massima di sei classi prime.

All'atto di iscrizione i Genitori possono esprimere la preferenza per almeno due corsi di studio:

1. Corso ordinario bilingue (Inglese/Spagnolo) con approfondimento di matematica;
2. Corso ordinario di potenziamento di lingua inglese (lingua unica);
3. Corso ordinario bilingue (Inglese/Francese);
4. Corso ordinario bilingue (Inglese/Spagnolo);
5. Corso ordinario bilingue (Inglese/Tedesco).

All'atto dell'iscrizione, i genitori possono esprimere una preferenza in merito all'inserimento in classe del/della proprio/a figlio/a con un/una compagno/a, purché la richiesta sia reciproca.

In caso di esubero delle richieste di iscrizione per un tipo di corso di studio (approfondimento matematica/potenziamento inglese/insegnamento di 2^a lingua), la precedenza sarà così accordata:



CORSO DI STUDI	CRITERI DI PRECEDENZA
Corso con approfondimento di matematica	Alunni già frequentanti l'IC Angelini Alunni che al termine della scuola primaria presentano la votazione più alta in matematica
Corso con potenziamento di inglese	Alunni già frequentanti l'IC Angelini Alunni che al termine della scuola primaria presentano la votazione più alta in inglese
Classe ordinario bilingue (Spagnolo/Francese/Tedesco)	Alunni già frequentanti l'IC Angelini

A parità di requisiti, si procederà con l'estrazione a sorte con incontro pubblico

L'attivazione delle classi è subordinata al numero degli studenti iscritti e alla dotazione di organico assegnata dall'Ufficio Scolastico.

CRITERI DI FORMAZIONE SEZIONI

SCUOLA D'INFANZIA

Le sezioni saranno costituite con alunni di età eterogenea.

Nei plessi in cui si formano più sezioni con identico modello organizzativo, queste sono composte nel modo più equieterogeneo possibile, sulla base dei seguenti criteri:

- equa distribuzione numerica degli alunni;
- equa distribuzione degli alunni in base al sesso;
- equa distribuzione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES);
- informazioni fornite dai docenti dell'asilo nido di provenienza;
- equa distribuzione degli alunni in base al semestre di nascita;
- separazione dei gemelli (ove possibile), in accordo con i genitori.



E' facoltà della Dirigente Scolastica derogare dai criteri sopra indicati nel caso in cui particolari situazioni lo richiedano.

SCUOLA PRIMARIA

Formazione classi prime

Nei plessi in cui si formano più sezioni con identico modello organizzativo, queste sono composte nel modo più equieterogeneo possibile, sulla base dei seguenti criteri:

- equa distribuzione numerica degli alunni;
- equa distribuzione degli alunni in base al sesso;
- equa distribuzione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES);
- informazioni fornite dai docenti della Scuola d'Infanzia di provenienza;
- equa distribuzione degli alunni anticipatari;
- separazione dei gemelli (ove possibile), in accordo con i genitori.
- suddivisione degli alunni in base alle osservazioni emerse durante le prime tre settimane di scuola.

E' facoltà della Dirigente Scolastica derogare dai criteri sopra indicati nel caso in cui particolari situazioni lo richiedano.

Inserimento degli alunni in sezioni già costituite

La Dirigente Scolastica, sentiti eventualmente i team docenti, la Funzione strumentale per l'intercultura e la Funzione strumentale per l'inclusione, al fine di disporre di un quadro completo e aggiornato degli alunni con BES, provvederà ad individuare la sezione nella quale inserire gli alunni che si iscrivono ad anno scolastico iniziato.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Formazione classi prime

Le classi saranno omogenee fra loro ed eterogenee al loro interno.



Sulla base delle richieste espresse dai genitori all'atto di iscrizione, la Dirigente Scolastica assegnerà gli alunni alle classi nel rispetto dei seguenti criteri:

- equa distribuzione degli alunni in base al sesso;
- equa distribuzione degli alunni sulla base delle informazioni desunte dalla documentazione di valutazione al termine della scuola primaria, in riferimento agli stili di apprendimento, ai livelli di competenza e agli aspetti comportamentali.
- equa distribuzione alunni con bisogni educativi speciali;
- gli alunni non ammessi alla classe 2^a manterranno di norma la stessa sezione;
- Gli alunni gemelli sono di norma assegnati a classi diverse, salvo motivate richieste delle famiglie.

In tutte le classi verrà riservata una quota per gli alunni con bisogni educativi speciali.

E' facoltà della Dirigente Scolastica derogare dai criteri sopra indicati nel caso in cui particolari situazioni lo richiedano.

Inserimento alunni in classi già costituite

La Dirigente Scolastica, sentiti eventualmente i Docenti Coordinatori di classe, la Funzione strumentale per l'intercultura e la Funzione strumentale per l'inclusione, al fine di disporre di un quadro completo e aggiornato degli alunni con BES, provvederà ad individuare la sezione nella quale inserire gli alunni che si iscrivono ad anno scolastico iniziato.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce la Dirigente in sua assenza; collabora con la Dirigente nella stesura dell'OdG del Collegio Docenti, dei Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione, delle circolari; collabora con la Dirigente nel monitoraggio delle attività previste dal Piano di Miglioramento; redige il verbale del Collegio dei Docenti; coordina le attività didattiche delle scuole; partecipa allo Staff di direzione; collabora nell'organizzazione e nello svolgimento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa raccordandosi con le Istituzioni e le associazioni del Territorio e le Società Sportive; presta supporto e collaborazione nell'organizzazione dei corsi di formazione; collabora per la predisposizione dell'Organico d'Istituto; segue le iscrizioni degli alunni; fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff di dirigenza è composto dai due docenti collaboratori della Dirigente scolastica e dai docenti referenti per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ne fanno inoltre parte, in relazione alle tematiche da trattare, i docenti responsabili	1



delle Funzioni strumentali, i referenti delle commissioni e l'animatore digitale. Lo staff della Dirigente scolastica supporta l'azione di direzione e coordinamento dell'istituto, contribuendo alla gestione organizzativa e didattica, al monitoraggio delle attività e all'attuazione delle priorità strategiche del PTOF.

Funzione strumentale

I docenti designati annualmente dal Collegio dei docenti coordinano specifici settori dell'organizzazione scolastica, con la finalità di ottimizzare l'impiego delle risorse, monitorare la qualità dei servizi e promuovere processi di formazione e innovazione. Le Funzioni strumentali individuate sono le seguenti: PTOF – Valutazione e autovalutazione Cura e coordina le attività di valutazione e autovalutazione di istituto, contribuendo al monitoraggio e al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa. Continuità e orientamento Coordina le attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola e i percorsi di orientamento, promuovendo iniziative di accoglienza, accompagnamento, formazione e monitoraggio. Inclusione degli alunni con BES Coordina le azioni finalizzate al successo formativo e al benessere degli studenti, supportando la predisposizione e l'attuazione di PEI e PDP, promuovendo pratiche di didattica inclusiva e collaborando con famiglie e servizi del territorio. Inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana Favorisce l'integrazione scolastica e l'apprendimento della lingua italiana, supportando i docenti, promuovendo materiali e strategie didattiche personalizzate e collaborando con le famiglie e il territorio.

4



Capodipartimento	Coordina la programmazione didattica, promuove continuità e condivisione tra docenti e funge da collegamento con la dirigenza. Aree: Lettere, Matematico-scientifico-tecnologica, Linguistica (inglese e seconda lingua), Espressiva (arte, musica, scienze motorie).	4
------------------	---	---

Responsabile di plesso	Coordinano l'organizzazione, la gestione didattica e amministrativa del plesso, supportano i docenti e il personale ATA, facilitano la comunicazione con famiglie e dirigenza e garantiscono l'attuazione del PTOF e delle normative interne.	8
------------------------	---	---

Animatore digitale	• Aggiornare il sito di Istituto secondo le indicazioni del DS; • Stimolare la formazione interna alla scuola attraverso l'organizzazione di corsi online o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni che a quelli organizzati dagli snodi formativi e degli ambiti; • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; • Trasferire le competenze e diffondere le buone pratiche; • Rendere le scuole autonome nella gestione delle tecnologie; • Ridurre i costi di manutenzione dei laboratori; • Favorire le condizioni per una replica delle esperienze dalla classe alla scuola; • Relazionare periodicamente la DS per condividere e risolvere insieme i problemi.	1
--------------------	---	---



Docente specialista di educazione motoria	Un docente coordina, nella scuola secondaria, il Centro Sportivo Studentesco e il progetto di attività motoria Junior. Un altro docente coordina i progetti di attività motoria nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria .	2
Coordinatore dell'educazione civica	Promuove e coordina progetti di Educazione Civica, cura il curriculum verticale, supporta i docenti nel monitoraggio e nella valutazione delle competenze, e favorisce percorsi interdisciplinari in collaborazione con enti e realtà del territorio.	1
Docente tutor	Il tutor del docente neoassunto svolge funzioni di accoglienza, accompagnamento e supporto professionale durante il periodo di formazione e prova. Favorisce l'inserimento del docente nella comunità scolastica, sostiene la progettazione didattica e la riflessione sulle pratiche educative, partecipa alle attività di osservazione reciproca (peer to peer) e collabora alla documentazione del percorso formativo. Redige una relazione finale e fornisce un parere motivato al Comitato di valutazione.	8
Docente orientatore	Il docente orientatore, incaricato di funzione strumentale, coordina e promuove le attività di orientamento degli studenti, favorendo il raccordo tra i diversi ordini di scuola e i percorsi orientativi. In collaborazione con docenti, famiglie e territorio, promuove iniziative di accoglienza, accompagnamento, formazione e monitoraggio. Cura inoltre la progettazione delle proposte annuali finalizzate a sostenere lo sviluppo cognitivo e psicologico degli studenti e a potenziarne le competenze, affinché possano compiere scelte consapevoli per il proprio futuro	1



	scolastico, formativo e professionale.	
Referente della sezione ospedaliera	Coordina le attività didattiche della sezione ospedaliera, supporta i docenti nella progettazione e nella gestione delle lezioni, garantisce la continuità educativa degli studenti ricoverati e funge da punto di riferimento tra scuola, ospedale e famiglie.	2
Coordinatore di classe	Coordina l'attività del Consiglio di classe, presiede le riunioni in assenza del Dirigente, cura il coordinamento didattico, mantiene i contatti con i genitori e segnala le necessità di recupero o consolidamento per gli studenti con difficoltà in alcune discipline, trasmette alla funzione strumentale PTOF le proposte di miglioramento.	19
Segretario del Consiglio di classe	Il segretario del Consiglio di classe, individuato tra i docenti componenti, cura la redazione dei verbali delle sedute e ne garantisce la corretta compilazione e conservazione. Collabora con il coordinatore del Consiglio di classe nella gestione della documentazione, assicura la tracciabilità delle decisioni assunte e contribuisce al regolare svolgimento delle attività collegiali.	19
Referente educazione alla salute	Coordina e promuove progetti su salute, benessere e prevenzione per studenti, docenti e famiglie. Supporta i docenti nei percorsi formativi, favorisce stili di vita sani e collabora con enti e servizi del territorio, partecipando anche alla rete lombarda "Scuole che Promuovono Salute" di Pavia.	3
Referente biblioteca	Gestisce la biblioteca di plesso, coordina l'accesso e l'utilizzo dei materiali, promuove	2



	progetti di lettura e supporta le attività didattiche della scuola.	
Referente bullismo e cyberbullismo	Coordina e promuove attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, monitora i casi segnalati, sostiene gli studenti coinvolti, organizza formazione per il personale e favorisce una cultura del rispetto e dell'inclusività nella scuola.	2
Referente di Istituto per la sicurezza	Coordina le attività di prevenzione e protezione su tutti i plessi dell'istituto, definisce linee guida comuni, collabora con la Dirigente Scolastica e l'RSPP, valuta i rischi generali e pianifica interventi per garantire la sicurezza complessiva della scuola. Aggiorna il documento delle squadre di emergenza.	1
Referente di plesso per la sicurezza	Gestisce e coordina le attività di sicurezza nel proprio plesso, informa il personale e alunni sulle procedure di emergenza, supervisiona le prove di evacuazione nel plesso e segnala al Dirigente e all'RSPP eventuali criticità locali.	8
Gruppi di lavoro	Nell'Istituto sono attivi gruppi di lavoro che supportano l'attività dei docenti con funzioni strumentali.	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di potenziamento delle competenze linguistiche pianificate in collaborazione con i docenti delle sezioni coinvolte.	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

Attività di potenziamento delle competenze linguistiche pianificate in collaborazione con i docenti delle classi coinvolte.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADMM - SOSTEGNO

Supporto alle classi con alunni con disabilità

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE

NELL'ISTRUZIONE

SECONDARIA DI I GRADO

Attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nello svolgimento del proprio incarico, il funzionario, nell'ambito di direttive di massima e degli obiettivi assegnati: a) sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili; b) cura l'organizzazione dei servizi generali amministrativo contabili, svolgendo, altresì, funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA posta alle sue dirette dipendenze; c) si coordina con il dirigente scolastico per l'autorizzazione delle ferie al personale ATA; d) organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; e) individua il personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, da proporre per l'attribuzione di incarichi di natura organizzativa ed autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; f) svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; g) è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Gestisce i documenti in ingresso ed uscita e i rapporti con l'esterno.

Ufficio acquisti

Gestisce la richiesta di fornitura, i preventivi, gli ordini e i rapporti con i fornitori. Gestisce l'organizzazione delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione e predispone la documentazione.



Ufficio per la didattica

Gestisce i rapporti con gli alunni e le famiglie, le iscrizioni.

Ufficio Personale

Si occupa della gestione giuridica ed economica del personale a tempo determinato ed indeterminato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Bacheca Genitori https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete delle scuole che promuovono salute (SPS) della provincia di PAVIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La "Scuola lombarda che promuove salute": assume titolarità nel governo dei processi di salute che si determinano nel proprio

contesto; interpreta in modo completo la propria mission formativa considerando la salute non come un contenuto tematico, ma come un aspetto che influenza significativamente il successo formativo e che deve costituire un elemento caratterizzante del curriculum; mette in atto un piano strutturato e sistematico funzionale alla promozione della salute di tutti gli alunni e del personale (docente e non docente).

In particolare: sostiene nell'ambito della determinazione territoriale dei curricoli l'inserimento delle tematiche relative alla salute e lo sviluppo delle correlate competenze; attiva un processo di auto-analisi in relazione ai diversi determinanti di salute così da definire il proprio "profilo di salute" ; pianifica il proprio processo di miglioramento individuando priorità ed obiettivi; mette in atto azioni fondate su evidenze di efficacia e/o buone pratiche validate; monitora il processo intrapreso e valuta i risultati sulla base dei quali ridefinisce gli obiettivi; attiva il dialogo all' esterno valutando tutte le opportunità a sostegno del percorso di miglioramento.

Nel pianificare il proprio processo di miglioramento, la "Scuola lombarda che promuove salute" adotta un approccio globale che si articola in 4 ambiti di intervento strategici: 1. Sviluppare le competenze individuali; 2. Qualificare l'ambiente sociale; 3. Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo; 4. Rafforzare la collaborazione comunitaria.

Denominazione della rete: La rete del talento di Pavia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accreditalmento presso l'USR come sede di tirocinio studenti universitari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



La nostra scuola è accreditata presso l'USR come sede TFA dello svolgimento dell'attività di tirocinio per la specializzazione in scienze dell'educazione e della formazione , per la specializzazione dell'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

Denominazione della rete: Rete Scuole in Ospedale (SiO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nata da un'esperienza episodica sulla base della disponibilità e volontà di singoli operatori e istituzioni, nel tempo è diventata una struttura con una sua precisa identità, facilmente riconoscibile e realmente integrata. Oggi è diffusa in tutti gli ordini e gradi di scuola e nei principali ospedali e reparti pediatrici del territorio nazionale. Tale intervento è volto ad assicurare agli alunni ricoverati pari opportunità, mettendoli in condizione, ove possibile, di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il loro reinserimento nei contesti di provenienza e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica. Questa è la funzione fondamentale del docente in ospedale che, oltre a garantire un "ponte" tra la famiglia e l'ospedale, ha anche il delicato compito di promuovere il diritto all'istruzione in un contesto così delicato e complesso.



Denominazione della rete: Convenzione tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, l'Istituto delle suore Maria Consolatrice e l'Istituto Comprensivo di via Angelini di Pavia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La convenzione per gli anni 2025/26 e 2026/2027 ha lo scopo di regolamentare la gestione condivisa del plesso di scuola speciale primaria "Dosso Verde". Scuola ed Ente gestore collaborano per integrare il progetto educativo e didattico degli alunni con disabilità con i percorsi sanitari e riabilitativi seguiti, ottimizzando l'uso di risorse umane, strutturali e finanziarie. L'obiettivo è garantire agli alunni e alle loro famiglie una migliore realizzazione del percorso scolastico e terapeutico.



Denominazione della rete: Rete Clil

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La RETE CLIL della Provincia di Pavia si propone di favorire l'acquisizione delle lingue straniere da parte degli allievi attraverso attività focalizzate sul contenuto. La scelta è scaturita dalla convinzione che la motivazione dello studente a comunicare in lingua straniera possa aumentare se il suo interesse è prioritariamente volto all'efficacia, della comunicazione. Al fine di tendere verso questo risultato, i docenti partecipanti al CLIL si impegneranno in una ricerca in team improntata alla collaborazione tra docenti di lingue e docenti di altre materie nell'ambito di ciascun istituto con la disponibilità ad estendere il confronto di percorsi, strategie, materiali e risultati su base multinazionale.

Nel realizzare quanto su indicato, essi miglioreranno la loro professionalità innalzando i livelli di competenze linguistiche, abilità metodologiche e culturali e rafforzando la familiarità con le moderne tecnologie utilizzate sia in classe che nella comunicazione multilaterale.



Denominazione della rete: Ambito 29 - Pavia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete che sviluppa la formazione per gli insegnanti, scuola capofila Liceo Adelaide Cairoli di Pavia.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Outdoor a piccoli passi

Percorso di formazione destinato ai docenti di scuola d'infanzia per accompagnare i più piccoli in natura. Il percorso formativo propone una serie di incontri, prevalentemente in ambiente naturale, pensati per fornire ai docenti delle scuole d'infanzia strumenti, strategie e consapevolezze per accompagnare i bambini in esperienze outdoor significative, sicure e di qualità. Il percorso comprende 3 incontri. Il I incontro prevede un momento di condivisione per riflettere sul proprio rapporto con la natura e per tradurre questa consapevolezza in pratica educativa, affrontando temi come il comfort, la gestione del rischio e la cura del gruppo. Il II incontro propone spunti metodologici sulla gestione del gruppo in natura, dove il tempo si distende e il gioco creativo diventa fonte di benessere e crescita. L'incontro propone una riflessione sulla "qualità" delle proposte e degli oggetti utilizzati all'aperto, con attenzione all'educazione al bello come ricerca di armonia ed equilibrio. Verranno esplorate modalità diverse di documentazione, sia interna al gruppo educativo sia condivisibile con la comunità scolastica, per valorizzare intuizioni, processi e scoperte. L'incontro si conclude con una messa in comune delle competenze acquisite, in vista della progettazione futura.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti di scuola d'infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le Nuove Indicazioni Nazionali 2025

Le Nuove Indicazioni Nazionali 2025 introducono un aggiornamento del curriculum scolastico orientato allo sviluppo delle competenze digitali e alla conoscenza dell'intelligenza artificiale (IA), affiancate dal recupero di abilità di base e tradizionali, come la scrittura in corsivo e un uso consapevole e critico delle tecnologie. Le principali innovazioni riguardano diversi ambiti disciplinari: Educazione alla cittadinanza, resa più strutturata e trasversale, con attenzione alla partecipazione attiva e alla responsabilità civile; Educazione artistica, orientata all'alfabetizzazione visiva e alla valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale; Educazione linguistica, arricchita dall'introduzione dello studio del latino come strumento di sviluppo delle competenze linguistiche e logiche. In coerenza con tali indicazioni, l'Istituto prevede l'attivazione di un percorso di autoformazione per dipartimenti, che coinvolgerà tutti i docenti di ogni ordine di scuola, finalizzato all'aggiornamento professionale e alla progettazione condivisa del curriculum.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

La formazione in materia di sicurezza ha come finalità la tutela della salute e dell'incolumità dei lavoratori, attraverso la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. Tale obiettivo viene perseguito mediante lo sviluppo di conoscenze e competenze specifiche che consentano al personale di riconoscere i rischi, adottare comportamenti corretti e responsabili, utilizzare in modo adeguato le attrezzature di lavoro e contribuire attivamente alla creazione di un ambiente di lavoro sicuro e condiviso.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy e protezione dati

Il corso di formazione è rivolto a tutto il personale scolastico, docente e amministrativo, e ha l'obiettivo di fornire le competenze di base per una corretta gestione dei dati personali e sensibili, nel rispetto del Regolamento europeo e del GDPR. Il percorso, articolato in due moduli, affronta i principi fondamentali della privacy, le regole e i comportamenti corretti nel trattamento dei dati, nonché la gestione della comunicazione e delle pubblicazioni online in conformità alla normativa vigente. Un modulo è dedicato al personale docente, con attenzione alla tutela della privacy di studenti e famiglie e all'uso sicuro degli strumenti digitali; l'altro è rivolto al personale amministrativo, con approfondimenti su responsabilità, procedure operative e protezione delle informazioni. La formazione mira a promuovere una cultura della responsabilità e della prevenzione, in coerenza con i processi di innovazione digitale della scuola.



Tematica dell'attività di formazione	Privacy e protezione dati
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci alunni

Formazione del personale sulla somministrazione sicura dei farmaci agli alunni che ne necessitano, con l'obiettivo di garantire correttezza, sicurezza e rispetto delle procedure sanitarie.

Tematica dell'attività di formazione	Somministrazione farmaci a scuola
Destinatari	Team docenti
Modalità di lavoro	• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Protocollo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Protocollo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Incompatibilità e gestione aspettativa del personale scolastico

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Passweb

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Scuola consulting



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola consulting

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci alunni

Tematica dell'attività di formazione Somministrazione farmaci a scuola

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Corso on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte ASST di Pavia

Formazione di Scuola/Rete Protocollo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASST di Pavia

Titolo attività di formazione: Privacy e protezione dati

Tematica dell'attività di Gestione dei dati personali e sensibili nel rispetto del GDPR



formazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola